



CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI



Comune di
Chiavari

OGGETTO	<i>Comune di Chiavari. Servizi integrati di igiene urbana</i>
STAZIONE APPALTANTE	<i>Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante</i>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	<i>Ing. Luca Mario Bonardi</i>
RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI GARA	<i>Dott.ssa Rossella Bardinu</i>
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	<i>Comune di Chiavari</i>
COMMITTENTE	<i>Comune di Chiavari</i>

DEFINIZIONI	
Comune	<i>Il Comune di Chiavari, nella sua qualità di contraente</i>
Concorrente	<i>Il soggetto ammesso a partecipare alla gara</i>
Soggetto aggiudicatario	<i>Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario</i>
Appaltatore	<i>Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto di appalto</i>
Disciplinare di gara	<i>L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: Bando, Norme di partecipazione, Condizioni generali, Capitolato speciale d'oneri, Progetto offerta</i>
Documentazione contrattuale	<i>Condizioni generali, Capitolato speciale d'oneri, Offerta aggiudicataria</i>

DEFINIZIONI

Responsabile Unico del Procedimento, RUP.....	<i>Per la progettazione e l'affidamento della procedura è individuato dalla Stazione Appaltante; per l'esecuzione del contratto è individuato dal Comune Committente</i>
Direttore dell'esecuzione.....	<i>I soggetti incaricati dal Committente a supporto del RUP</i>
Referente contrattuale.....	<i>Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante e del Committente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali</i>

SOMMARIO

Articolo 1	PRESTAZIONI CONTRATTUALI	4
Articolo 2	NATURA DEI SERVIZI OGGETTO DELL’APPALTO	5
Articolo 3	SERVIZI E PRESTAZIONI	5
Articolo 4	RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI	7
4.1	Periodi di intervento	7
4.2	Tipologia di utenze	7
4.3	Modalità di raccolta	8
4.4	Modalità generali di espletamento dei servizi	8
Articolo 5	MODALITÀ DI ESPLETAMENTO E VARIAZIONI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA	9
Articolo 6	DURATA DELL’APPALTO	10
Articolo 7	SPESE DI RECUPERO, SELEZIONE, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA - CORRISPETTIVI CONAI, CDCRAEE E RICAVI DA ALTRE CONVENZIONI	10
Articolo 8	OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E SPESE DI TRATTAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI	11
8.1	Adeguamento dei costi di trasporto dei rifiuti indifferenziati:	11
8.2	Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio dei rifiuti:	11
Articolo 9	PIANO ESECUTIVO	13
Articolo 10	PERSONALE DELL’APPALTATORE	14
10.1	Gli Steward Ambientali con funzioni di Eco-Ausiliari	14
10.2	Il Responsabile del cantiere	15
10.3	Il Responsabile della comunicazione	15
10.4	Il Responsabile del Centro di Bacezza	15
10.5	Il Responsabile dell’Appalto	15
Articolo 11	MEZZI	16
11.1	Localizzazione satellitare	17
Articolo 12	ATTREZZATURE E SACCHI A PERDERE	17
12.1	Lavaggio contenitori per la raccolta	19
12.2	Georeferenziazione	19
Articolo 13	FORNITURE ATTREZZATURE - FASE TRANSITORIA (START UP)	19
13.1	ACCESSO ALLA PROPRIETÀ PRIVATA	20
Articolo 14	ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO	20
14.1	Requisiti Minimi nell’esecuzione dei servizi	20
14.2	Servizi di raccolta porta a porta delle frazioni di rifiuto	21
14.3	Isole Presidiate	21
14.4	Sistemi informatizzati di conferimento	21
14.5	Servizi di raccolta porto turistico	21
14.6	Servizi di raccolta del vetro	22
14.7	Servizi di raccolta del verde e degli sfalci vegetali	22
14.8	Altri Servizi di raccolta, a chiamata e dedicati per tipologie di utenze	22
I.	Rifiuti ingombranti	22
II.	Pannolini e Pannoloni	22
III.	Raccolta Pile e Batterie di origine domestica	22
IV.	Farmaci e medicinali di origine domestica	23
V.	Raccolta dei rifiuti derivanti dai servizi cimiteriali	23
VI.	Rimozione carcasse animali	23
VII.	Servizi dedicati per tipologie di Utenze	23
14.9	Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico	23
14.10	Rifiuti prodotti nell’ambito di eventi o manifestazioni	23
14.11	Gestione dei rifiuti prodotti per mercati e fiere	24

DEFINIZIONI	
Articolo 15	CONDUZIONE E GESTIONE DEL CENTRO “EX CAVA-BACEZZA” E DEL PUNTO DI CONTATTO VIA PIACENZA 79 24
15.1	Generalità 24
15.2	Rifiuti Ammessi 26
15.3	Gestione rifiuti – Pesi e oneri di trattamento 26
15.4	Analisi 27
15.5	Punto di Contatto con la cittadinanza in Via Piacenza 79 27
15.6	Videosorveglianza 27
Articolo 16	SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DEL TERRITORIO 27
16.1	Spazzamento Manuale 28
16.2	Spazzamento manuale con l'ausilio di aspiratori elettrici stradali 28
16.3	Spazzamento meccanizzato 28
16.4	Spazzamento meccanizzato con agevolatore 28
16.5	Servizi di Pulizia Spiagge Cittadine 29
16.6	Servizio di pulizia e pronto intervento 29
16.7	Coordinamento con Allerta Meteo e Protezione Civile 29
Articolo 17	SERVIZI INTEGRATIVI ED OCCASIONALI 30
Articolo 18	REVISIONE PREZZI 31
Articolo 19	Restituzione di beni strumentali 31
Articolo 20	SISTEMA DI GESTIONE DATI E COMUNICAZIONI 31
20.1	Sistema di Gestione dei dati relativi al servizio 31
20.2	Azioni correttive di prevenzione 33
20.3	Attività di comunicazione e sensibilizzazione 33
20.4	Numero Verde e Sportello Informativo 34
Articolo 21	PROPOSTA DI REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI 34
Articolo 22	PENALI 35
Articolo 23	GARANZIE ASSICURATIVE 37
Articolo 24	Rinvio 37
Articolo 25	LISTA DEGLI ALLEGATI 37

Articolo 1 PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono sinteticamente individuate come segue :

- raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani, per utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.), come definiti dal comma 2 dell'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni;
- pulizia del territorio e servizi di spazzamento, comprendenti spazzamento e pulizia suolo pubblico e altri servizi accessori sul territorio, compresa la pulizia estiva ed invernale delle spiagge cittadine;
- la gestione del Centro di Stoccaggio Provvisorio.

E' inoltre richiesta all'appaltatore un'attività continua di comunicazione, di formazione e informazione all'utenza, nonché di sorveglianza e controllo dei conferimenti della raccolta.

Sono a carico dell'appaltato le forniture di attrezzature e dotazioni funzionali all'esecuzione dell'appalto.

Il servizio di raccolta deve garantire la copertura della totalità delle utenze del territorio comunale, comprese le possibili variazioni quantitative e qualitative che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto, senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere effettuato avendo quale obiettivo il raggiungimento dei seguenti risultati:

- (a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
- (b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- (c) massimizzare la tipologia di rifiuti da avviare al recupero
- (d) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- (e) raccogliere in modo differenziato le percentuali minime previste dall'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- (f) perseguire gli obiettivi di riciclaggio previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 1 Dicembre 2015 n. 20 della Regione Liguria

I servizi di pulizia del territorio e di spazzamento dovranno essere effettuati avendo quale obiettivo il raggiungimento dei seguenti risultati:

- (a) conseguire adeguati livelli di benessere per i frequentatori degli spazi urbani;
- (b) ridurre il rischio dell'insorgere di criticità di natura igienico-sanitaria;
- (c) contribuire a garantire la sicurezza della percorribilità di strade carrabili e pedonali;
- (d) facilitare il deflusso delle acque piovane nella rete di raccolta delle acque bianche.

Per tutti i servizi dovranno essere utilizzate procedure e materiali ecologicamente sostenibili, in attuazione dei criteri ambientali minimi (CAM) definiti all'interno del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP).

L'Appaltatore deve organizzare, svolgere e gestire i servizi, come descritti nel presente capitolato e proposti nell'offerta aggiudicataria.

Articolo 2 NATURA DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato d'appalto hanno natura di servizi pubblici, costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzate ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e sono disciplinate dalle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono inoltre uniformate alle disposizioni di cui al Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

L'erogazione dei servizi deve inoltre avvenire nell'osservanza dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Si rimanda, inoltre, al Piano Metropolitan in materia di ciclo dei rifiuti della Città Metropolitana di Genova approvato con DCM n. 31 del 18 luglio 2018.

Articolo 3 SERVIZI E PRESTAZIONI

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi per la cui definizione si fa rinvio alle definizioni di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con particolare riguardo agli articoli 183 e 184 del decreto:

1. Servizi di raccolta dei rifiuti urbani, trasporto e smaltimento

- a) la raccolta in forma differenziata sulla base delle seguenti tipologie:
 - I. carta, cartone e tetra pack;
 - II. multi materiali leggeri, quali contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica, imballaggi metallici, lattine di alluminio e lattine in banda stagnata;
 - III. rifiuti in metallo;
 - IV. rifiuti in legno;
 - V. vetro ed imballaggi in vetro;
 - VI. prodotti da sfalci vegetali e potature;
 - VII. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 - VIII. frazione umida, organica e compostabile;
 - IX. frazione secca residua;
- b) la raccolta separata di medicinali scaduti;
- c) la raccolta separata di pile e batterie;
- d) la raccolta di imballaggi in legno e cassette di legno e plastica;
- e) la raccolta di rifiuti urbani ingombranti;
- f) la raccolta separata di pannolini e pannoloni per le utenze iscritte a circuito;
- g) la raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico conferibili nei centri di raccolta (qualsiasi frazione merceologica, pericolosi e speciali anche ingombranti abbandonati sul suolo pubblico, escluso amianto);
- h) la raccolta dei rifiuti in centro storico attraverso isole informatizzate ovvero mediante punti di raccolta presidiati;
- i) la rimozione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, sulle spiagge marittime e aree nautiche non in concessione a privati;
- j) la raccolta periodica di prodotti e contenitori "T", "F", "X" e "C" (bombolette spray, contenitori per smalti e

Comune di Chiavari – Servizi integrati di igiene urbana

vernici):

- k) la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività dei servizi cimiteriali, quali estumulazione ed esumazione (costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione) e dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali (verde, ecc.);
- l) la raccolta dei rifiuti in forma differenziata prodotti nelle aree interessate da fiere e manifestazioni varie (sulla base e secondo le disposizioni di cui al punto 4.4.4 del DM 13 febbraio 2014);
- m) il trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento/stoccaggio di tutte le tipologie di rifiuti sopraindicate;
- n) la pulizia delle aree di posizionamento dei contenitori e di esposizione dei sacchi;
- o) la manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto.

2. Pulizia del territorio e servizi di spazzamento

- a) Servizi di spazzamento manuale e altri interventi di pulizia delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche o ad uso pubblico, compresa la rimozione delle deiezioni canine.
- b) Spazzamento manuale, meccanizzato ed assistito delle strade, delle piazze, dei marciapiedi, dei parcheggi ed aree pubbliche o ad uso pubblico, ad esclusione delle sole sedi stradali oggetto di servizio quotidiano di spazzamento meccanizzato mattutino e serale delle vie e piazze comunali svolto da personale interno all'Amministrazione.
- c) Rimozione dei rifiuti delle aiuole.
- d) Svuotamento dei cestini stradali.
- e) Spazzamento e pulizia di:
 - aree e strade dei mercati;
 - aree e strade dedicate a manifestazioni, fiere e sagre;
 - aree e strade interessate dalle manifestazioni religiose.
- f) Servizio di pulizia e disinfezione periodica dei sottopassi stradali, delle gallerie pubbliche e delle sedute in materiali lapidei.
- g) Servizi di pulizia delle spiagge cittadine, pulizia e rimozione dei rifiuti delle aree litoranee.
- h) Servizi occasionali quali:

Trasporto di cassone scarrabile, carico di rifiuto spiaggiato biodegradabile o legno spiaggiato fino a impianto di recupero.

3. Gestione del Centro di Stoccaggio Provvisorio c/o Ex Cava Bacezza

- a) Adeguamento e gestione del centro comunale di stoccaggio dei rifiuti urbani.
- b) Manutenzione ordinaria e straordinaria del centro.

4. Forniture

- a) Forniture di sacchi, contenitori, compostiere, attrezzature e quanto necessario per lo svolgimento dei servizi descritti, nonché la realizzazione delle eventuali pose in opera e messa in servizio necessarie (ad esempio segnaletica stradale orizzontale e/o verticale).
- b) Fornitura di almeno n°6 isole informatizzate di raccolta da dislocarsi in centro storico e/o in aree critiche individuate dall'Appaltatore in sede di offerta.

5. Comunicazione verso le utenze e continua formazione/informazione, sorveglianza e controllo

- a) Realizzazione della campagna formativa/informativa ad avvio servizio e delle successive campagne di comunicazione;
- b) Comunicazioni inerenti la distribuzione di sacchi, contenitori e materiale informativo alle utenze;
- c) Formazione e controllo continui verso tutte le utenze attraverso il servizio degli steward ambientali;
- d) Attività continua di controllo dei conferimenti delle utenze;
- e) Posizionamento a propria cura e spese, in accordo con la polizia municipale, di videocamere di sorveglianza (fino a cinque) in punti critici oggetto di abbandoni;
- f) Monitoraggio servizio e redazione reportistica;
- g) Istituzione e gestione di un numero telefonico dedicato per la prenotazione dei servizi a richiesta, per fornire eventuali informazioni utili all'utenza e per la gestione delle segnalazioni;
- h) Proposta di redazione della carta dei servizi.

6. Servizi accessori

Il Comune potrà attivare, ai sensi dell'articolo 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i servizi a misura aventi natura complementare previsti all'articolo "Servizi integrativi ed occasionali".

Articolo 4 RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

Il servizio deve essere svolto nel territorio comunale nel rispetto dei requisiti e degli standard previsti dal capitolato e dall'offerta aggiudicataria.

4.1 *Periodi di intervento*

I servizi devono essere prestati con intervalli di frequenza differenziati in ragione del periodo dell'anno in cui sono effettuati distinguendo tra "bassa" e "alta" stagione come di seguito dettagliato:

- Alta stagione: dal 16 Maggio al 15 Settembre
- Bassa stagione: dal 16 Settembre al 15 Maggio

4.2 *Tipologia di utenze*

Le utenze da servire sono state suddivise tra utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, dei servizi, ecc.) e sono state indicativamente quantificate negli allegati al presente Capitolato.

Tali quantità sono ricavate dal Ruolo della tassa rifiuti (TARI) aggiornati al 31/12/2017 e, seppur rappresentative, devono considerarsi meramente indicative.

Nella descrizione delle prestazioni previste dal presente capitolato sono individuate le seguenti tipologie di utenza:

- (a) utenze domestiche: sono gli immobili utilizzati come civili abitazioni;
- (b) utenze domestiche accessorie: sono gli immobili a servizio della residenza (cantine, box ecc.);
- (c) utenze non domestiche: sono le utenze diverse dalle civili abitazioni con una produzione di rifiuti assimilati agli urbani non particolarmente rilevante;
- (d) utenze non domestiche grandi produttrici: sono le utenze non domestiche grandi produttrici di rifiuti assimilati

agli urbani, di tipologie diverse in funzione dell'attività svolta, generalmente di natura commerciale.

La tipologia e il numero delle utenze del servizio, indicativamente individuate nell'ALLEGATO 1 e 2 e suddivise per zone territoriali, sono ricavate dal Ruolo della tassa rifiuti (TARI) aggiornati al 31/12/2017 e, seppur rappresentative, devono considerarsi meramente indicative, pertanto l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi in appalto anche qualora il numero reale delle utenze (anche sopravvenute), si discostasse per eccesso fino al 10% dai valori complessivi indicati negli Allegati mantenendo inalterate le finalità del servizio e senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

4.3 Modalità di raccolta

Le prestazioni previste dal presente capitolato sono individuate in funzione delle seguenti modalità di raccolta:

- (a) raccolta porta a porta: è la raccolta consistente nel ritiro e/o nello svuotamento dei contenitori per frazioni di rifiuto differenziate collocati in aree private o pubbliche e riservate ad una utenza o ad un gruppo di utenze;
- (b) raccolta di prossimità: è la raccolta consistente nello svuotamento dei contenitori per frazioni di rifiuto differenziate collocati sul suolo pubblico, posizionati in modo capillare sul territorio e prossimi alle utenze;
- (c) raccolta stradale: è la raccolta consistente nello svuotamento dei contenitori per frazioni di rifiuto differenziate collocati sul suolo pubblico;
- (d) raccolta a domicilio su prenotazione: è la raccolta consistente nel ritiro di rifiuti esposti presso le utenze domestiche, previa prenotazione telefonica del ritiro da parte dell'utente.

4.4 Modalità generali di espletamento dei servizi

L'Appaltatore deve assicurare l'esecuzione delle prestazioni osservando i criteri organizzativi e gestionali che seguono:

- a) Il servizio di raccolta dei rifiuti deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli; durante le allerte meteo, su disposizione del competente servizio comunale il servizio potrà essere posticipato e dovrà essere effettuato in un giorno successivo opportunamente concordato con il Comune;
- b) I mezzi destinati alla raccolta dovranno essere dimensionati, per ingombro e portata, rispetto alla viabilità del territorio, che in alcuni casi presenta limitazioni al transito per i mezzi pesanti;
- c) Lo svuotamento dei contenitori e il prelievo dei sacchi destinati alle diverse tipologie di rifiuto deve avvenire previa verifica del loro contenuto; al termine dello svuotamento i contenitori devono essere riposizionati nel punto in cui sono stati prelevati; in caso di danneggiamento i contenitori devono essere tempestivamente sostituiti a totale cura e onere dell'Appaltatore;
- d) Contestualmente alla fase di raccolta della frazione del rifiuto, deve essere effettuata la pulizia/lavaggio delle aree di collocamento stradale o esposizione dei contenitori/sacchi da eventuali spandimenti di rifiuto che dovessero verificarsi durante le operazioni di svuotamento e dagli eventuali rifiuti comunque presenti in prossimità degli stessi contenitori;
- e) I contenitori utilizzati per il servizio "porta a porta" e i contenitori dedicati alle utenze non domestiche sono di norma collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta;
- f) Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto dall'Appaltatore e concordato con le singole Amministrazioni Comunali. Nel caso in cui si presentassero due giornate di festività consecutive quali Natale/Santo Stefano e Pasqua/lunedì dell'Angelo, l'Appaltatore dovrà comunque provvedere alla

raccolta programmata in almeno una delle due giornate stesse e recuperare quella non effettuata il giorno immediatamente successivo o precedente;

- g) È consentito il trasbordo veicolare dei rifiuti raccolti a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'Amministrazione Comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente;
- h) Eventuali conferimenti errati da parte dell'utenza dovranno essere rilevati dall'Appaltatore, anche mediante l'implementazione di un apposito sistema di verifica della qualità dei conferimenti, e opportunamente comunicati al Comune, secondo quanto disposto nei Criteri minimi ambientali espressi al p.to 4.4.5 del Decreto 13 febbraio 2014.

Articolo 5 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO E VARIAZIONI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

L'attività di raccolta dei rifiuti potrà subire, nel corso di vigenza contrattuale, modifiche in riferimento alle modalità che verranno individuate quali le più idonee allo svolgimento del servizio in relazione alle diverse zone del territorio comunale ed alle specifiche tipologie di utenza.

In linea di massima, le possibili modifiche alle modalità precedentemente definite potranno riguardare:

- 1) la raccolta porta a porta;
- 2) la raccolta di prossimità;

Tali opzioni, saranno oggetto di scelta, soprattutto in ragione del raggiungimento degli obiettivi massimali della raccolta differenziata, in confronto all'economicità del sistema di raccolta e delle specificità del territorio.

Nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto l'Appaltatore deve assicurare il rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle prescrizioni contenute nel presente capitolato ed in generale nei documenti di gara nonché di tutte le disposizioni che in corso di appalto dovessero essere adottate dal Comune committente e che il Responsabile del Procedimento/il Direttore dell'esecuzione comunicherà all'Appaltatore stesso, con la specificazione del termine entro il quale deve darvi esecuzione, adeguando ad esse le proprie prestazioni.

Qualora esigenze di necessità e urgenza impongano tempistiche di intervento ristrette, fatta salva la successiva comunicazione al Responsabile del Procedimento, le disposizioni relative alla variazione o all'adeguamento dei servizi possono essere impartite direttamente all'Appaltatore dal Committente, in forma verbale (e successivamente formalizzate via e-mail), via e-mail al Responsabile del contratto individuato e segnalato dall'Appaltatore o da suo delegato.

L'Appaltatore deve adottare tutte le iniziative e le misure necessarie a conformare i propri servizi agli interventi normativi che dovessero interessare la disciplina dei servizi oggetto del contratto.

L'Appaltatore deve, inoltre, anche attraverso il proprio personale incaricato, collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza delle amministrazioni comunali interessate per garantire il regolare svolgimento dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

L'Appaltatore è obbligato ad assicurare la collaborazione del responsabile operativo e del personale dipendente con le autorità competenti per segnalare le irregolarità riscontrate nel corso dell'espletamento del servizio, i conferimenti irregolari, le discariche abusive, offrendo tutte le indicazioni utili all'individuazione dei contravventori responsabili.

L'Appaltatore, senza pretesa alcuna di oneri aggiuntivi, deve inoltre rendersi disponibile a collaborare e partecipare, anche per mezzo di propri incaricati, alle iniziative, alle attività di comunicazione, di sensibilizzazione e di educazione ambientale dei cittadini, degli utenti del servizio e degli alunni delle scuole che saranno proposte dai committenti.

L'Appaltatore deve disporre verifiche e controlli del materiale conferito dalle utenze e disporre azioni informative, seguite, in caso di recidiva, da interventi sanzionatori, con l'obiettivo di garantire una buona qualità delle frazioni differenziate di rifiuto. Le modalità di svolgimento di tali controlli e azioni devono essere proposte e descritte nell'offerta tecnica.

Fermo restando il rispetto degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o successivamente emanati durante l'esecuzione del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i

servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato d'appalto, è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive emanate dal Comune.

Articolo 6 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata fino al 31 dicembre 2020, in conformità alle previsioni della Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 31 del 18 luglio 2018 e delle leggi Regionali vigenti, con particolare riferimento al comma 2bis dell'articolo 24 della legge regionale 7 aprile 2015 n. 12.

Gli investimenti previsti dal progetto del servizio posto a base di gara e quelli ulteriori fatti oggetto di offerta da parte dell'aggiudicatario devono prevedere un piano di ammortamento con durata coincidente a quella dell'appalto.

Qualora alla data del 31 dicembre 2020 le procedure per l'affidamento del servizio integrato dei rifiuti da parte dell'ente di governo dell'area omogenea non fossero ancora giunte a conclusione, il contratto potrà essere rinnovato su opzione del Comune, per altri 24 mesi. L'opzione di rinnovo può prevedere la possibilità per l'appaltatore di proporre nuovi investimenti il cui ammortamento dovrà essere necessariamente esaurito entro il nuovo termine contrattuale risultante dall'esercizio della facoltà di rinnovo.

L'avvio del servizio è ipotizzato a fare data dal 01/11/2019.

La clausola di rinnovo è sottoposta alla condizione risolutiva espressa che identifica nella intervenuta individuazione del soggetto affidatario del ciclo di gestione integrata dei rifiuti la causa di automatica cessazione del rapporto negoziale in corso.

Inoltre, nell'eventualità che le procedure per l'individuazione dell'affidatario del ciclo di gestione integrata dei rifiuti dovessero slittare rispetto al termine del 31 dicembre 2020 e nel caso in cui non sia stata applicata l'opzione di rinnovo biennale di cui sopra, il contratto sarà oggetto di proroga, fino all'espletamento delle procedure di affidamento del ciclo di gestione integrata dei rifiuti. In tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per il Committente.

In ogni caso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 24, comma 4 della legge Regione Liguria, 7 aprile 2015, n. 12, al fine di favorire la successiva transizione ad una gestione unitaria del servizio per l'area di appartenenza, in presenza dell'avvenuta individuazione del nuovo gestore del ciclo integrato dei rifiuti, la scadenza contrattuale determinata a seguito di proroga, sarà soggetta, al pari dell'ipotesi di rinnovo, a cessazione anticipata, senza possibilità per l'Appaltatore, di avanzare richiesta di indennizzo alcuna.

Nel corso della proroga l'Appaltatore si impegna a mantenere ferme tutte le condizioni e i prezzi stabiliti nel contratto fatta salva la revisione contrattuale.

Articolo 7 SPESE DI RECUPERO, SELEZIONE, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA - CORRISPETTIVI CONAI, CDCRAEE E RICAVI DA ALTRE CONVENZIONI

Competono all'Appaltatore i costi di recupero, trattamento o smaltimento dei rifiuti raccolti in modo differenziato, compresa la frazione organica ed i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo. L'Appaltatore è tenuto a trasportare le frazioni raccolte agli impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento da lui stesso indicati in fase di presentazione dell'offerta.

Il trasporto dei rifiuti agli impianti sopra citati è da intendersi pienamente remunerato dall'importo oggetto di aggiudicazione.

Il Comune si impegna per tutta la durata del presente appalto, in attuazione dell'accordo quadro ANCI - CONAI a delegare all'Appaltatore, in qualità di gestore del servizio delle raccolte differenziate nell'ambito comunale, la stipula delle convenzioni ed a percepire gli eventuali corrispettivi derivanti dal conferimento ai Consorzi di filiera dei rifiuti da imballaggio raccolti nel territorio comunale.

A tal proposito sottoscriverà apposita lettera di delega a favore dell'Appaltatore. I corrispettivi percepiti restano di proprietà della ditta appaltatrice e nulla sarà dovuto al Comune. Analogamente l'appaltatore riceverà delega alla sottoscrizione delle convenzioni ed ai premi previsti per il ritiro di altri tipi di rifiuti, quali ad esempio RAEE, batterie ed accumulatori, pile, oli esausti e quant'altro applicabile. Tutti i ricavi dovuti alla cessione dei materiali ai consorzi di filiera o alla cessione sul libero mercato dei rifiuti raccolti in modalità separata spettano all'appaltatore e dovranno essere rendicontati entro 1 mese sulla piattaforma di cui al punto 19.1 (Sistema di gestione dei dati relativi al servizio). Nulla è dovuto all'Appaltatore nel caso in cui sopravvengano diminuzioni agli importi unitari dei contributi, o annullamento degli stessi, per modifiche all'accordo ANCI - CONAI o per altri motivi indipendenti dalla volontà del Comune.

Qualora per una frazione merceologica si rendano opportuni interventi di preselezione o lavorazione, causa scarsa qualità del materiale conferito o per altri motivi tecnici o normativi, essi saranno a carico dell'Appaltatore e al Comune non potrà essere richiesto alcun onere per nessun motivo.

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penalità eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti o al mancato rispetto delle condizioni di gestione prescritte dai Consorzi di filiera e dagli impianti di trattamento.

L'Appaltatore è tenuto a mettere a disposizione del Comune i risultati delle analisi merceologiche eseguite sulle frazioni di rifiuto e finalizzate alla loro caratterizzazione.

Articolo 8 OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E SPESE DI TRATTAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

L'obiettivo minimo di raccolta differenziata prefissato dalla Stazione appaltante, per ognuno degli anni di validità del contratto, è il 70% (settanta per cento).

Nell'offerta tecnica il concorrente deve specificare le quantità di rifiuti urbani indifferenziati per i quali prevede la raccolta nel corso di vigenza del contratto, suddividendoli per anni.

8.1 Adeguamento dei costi di trasporto dei rifiuti indifferenziati:

Il servizio è remunerato a corpo sulla base della distanza chilometrica che separa il centro di stoccaggio provvisorio di Bacezza dall'attuale impianto di destino di Recos, Loc. Saliceti Vezzano Ligure (SP), ovvero di quella esistente tra il centro di stoccaggio provvisorio di Bacezza e altro impianto situato nel territorio della Città Metropolitana di Genova o, se non ivi disponibile, nel sito extra-territoriale più prossimo alla sede del Comune, entro una distanza massima di 63 km, calcolato su Google Maps con partenza dal centro di stoccaggio provvisorio in Loc. Bacezza.

Qualora, durante il periodo di vigenza del contratto, dovesse essere individuato un impianto di destino posto ad una distanza maggiore rispetto a quella indicata in aumento, è previsto l'adeguamento dei costi di trasporto, applicando alla differenza chilometrica in eccedenza, quantificata in relazione al percorso di andata e ritorno il costo unitario (€/Km) di cui all'articolo SERVIZI INTEGRATIVI ED OCCASIONALI, come risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

L'adeguamento del corrispettivo decorrerà dalla data di effettiva variazione del servizio

8.2 Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio dei rifiuti:

L'obiettivo minimo di raccolta differenziata prefissato dal Comune, per ognuno degli anni di validità del contratto, è pari al 70% (settanta per cento). L'Appaltatore si impegna ad assicurare, per ciascuno degli anni solari di esecuzione contrattuale, l'obiettivo migliorativo espresso in sede di offerta matematica.

Detti obiettivi sono verificati sulla base dei dati percentuali relativi alla raccolta differenziata risultanti dal censimento regionale dei rifiuti certificato annualmente dall'Osservatorio regionale sui rifiuti.

I risultati raggiunti nel corso di un anno solare, in rapporto agli obiettivi prefissati, possono dar luogo a penalizzazioni o premi incentivanti calcolati, al netto dell'IVA, con le seguenti formule:

premio incentivante in caso di raggiungimento di percentuale superiore all’obiettivo migliorativo offerto	$(P_r - P_o) \times 0,50 \times R_t \times C$
penalizzazione in caso di raggiungimento di percentuale inferiore all’obiettivo migliorativo offerto dall’aggiudicatario, ma superiore o uguale al 70%	$(P_o - P_r) \times 1,25 \times R_t \times C$
penalizzazione in caso di raggiungimento di percentuale inferiore al 70%	$[(P_o - 70\%) + (70\% - P_r)^2 \times 100] \times 1,25 \times R_t \times C$
<p>Dove:</p> <p>P_o = percentuale indicata in sede di offerta come obiettivo migliorativo (espresso in centesimi)</p> <p>P_r = percentuale raggiunta (espressa in centesimi)</p> <p>R_t = totale dei rifiuti prodotti nel corso dell’anno, espresso in tonnellate</p> <p>C = costo unitario, a tonnellata, per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati sostenuto dal Comune, compresa ecotassa e oneri fiscali (in caso di variazione del costo in corso d’anno il calcolo dovrà essere ponderato).</p>	

Per il primo e per l’ultimo anno dell’appalto le suddette formule devono essere riferite alla quantità di rifiuti prodotti nel periodo di prestazione del servizio e la percentuale raggiunta dovrà essere calcolata adottando il sistema di calcolo utilizzato dalla Regione Liguria per il censimento del corrispondente anno.

In caso di proroga o di rinnovo dell’appalto le penalizzazioni o i premi incentivanti dovranno essere calcolati sulla base dell’obiettivo di raccolta differenziata indicata per l’anno 2020.

L’Appaltatore è tenuto, per ciascun anno solare, anche al raggiungimento dell’obiettivo minimo di riciclaggio dei rifiuti, stabilito all’art. 1 della LR n.20/2015 in misura pari al 45% per l’anno 2019 e al 65% per l’anno 2020.

La percentuale effettiva di riciclaggio conseguita viene certificata annualmente dall’Osservatorio regionale sui rifiuti.

In caso di mancato raggiungimento dell’obiettivo minimo di riciclaggio, viene applicata una penalizzazione di importo pari a € 25,00 per ogni tonnellata di rifiuto raccolta in modo indifferenziato fino a concorrenza del quantitativo mancante rispetto agli obiettivi di riciclaggio.

Qualora ricorrano le condizioni per il riconoscimento dei premi incentivanti o per l’applicazione della penalizzazione il Responsabile del Procedimento/il Direttore dell’esecuzione comunica l’avvio del relativo procedimento all’appaltatore il quale può formulare osservazioni entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento.

Il Responsabile del Procedimento/ decide sulle eventuali osservazioni presentate ed emette il provvedimento definitivo da notificare a mezzo PEC all’appaltatore .

Il procedimento per il riconoscimento dei premi incentivanti o per l’applicazione delle penalizzazioni viene avviato entro tre mesi dalla pubblicazione dei risultati del censimento regionale .

Gli eventuali premi incentivanti saranno liquidati entro 60 giorni dalla presentazione della relativa fattura.

In caso di applicazione delle penalizzazioni la fatturazione relativa al primo canone utile potrà essere liquidata solo se l’importo del canone mensile risulti decurtato della somma relativa alla penalizzazione definitivamente determinata e comunicata dal Comune.

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dal punto 4.4.8 del Decreto 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l’Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, entro un anno dall’aggiudicazione dell’appalto, l’appaltatore dovrà presentare al singolo Comune committente, proposte ed elementi utili alla definizione di azioni per la riduzione dei rifiuti.

Articolo 9 PIANO ESECUTIVO

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, l'Appaltatore dovrà predisporre, in collaborazione con il Referente incaricato dal Comune ed in coerenza con i contenuti dell'offerta tecnica, il Piano Esecutivo, che potrà variare su richiesta del Comune, in termini di calendario dei servizi e percorsi degli stessi, rispetto a quanto indicato nel Piano Operativo presentato in sede di offerta. Le modifiche richieste non potranno avere carattere sostanziale e saranno limitate agli adeguamenti necessari a soddisfare esigenze manifestate per la funzionalità del servizio.

Su richiesta del Comune, l'appaltatore dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato Piano Esecutivo di svolgimento del servizio, sulla base del Piano Operativo descritto nella relazione metodologica e tecnica presentato in sede di offerta tecnica, dei documenti presentati in sede di gara e delle direttive eventualmente ricevute.

Il Piano esecutivo deve contenere, tra l'altro, elementi di dettaglio riguardo a:

- organigramma aziendale per le attività previste nel presente Capitolato;
- azioni e tempi di comunicazione e informazione all'utenza delle modalità di espletamento dei servizi;
- tempi e modalità di consegna delle dotazioni per la raccolta dei rifiuti e del materiale informativo agli utenti;
- esatta delimitazione delle zone urbana, peri-urbana (sulla base della cartografia già indicata dal Comune);
- ubicazione dei contenitori per la raccolta stradale di alcune tipologie di rifiuto;
- tipologia e quantità di contenitori da fornire in dotazione a Servizi Comunali e Istituti Scolastici;
- percorsi e relativi tempi per le attività di raccolta dei rifiuti;
- modalità di effettuazione del servizio di ritiro a domicilio su prenotazione (es. Pannolini, ingombranti, verde);
- orari e giorni di apertura del Centro di raccolta;
- programmazione attività e definizione punti di posizionamento del servizio delle isole ecologiche informatizzate;
- operatività dello sportello per gli utenti;
- calendario di programmazione dei servizi di raccolta;
- calendario servizi di pulizia aree pubbliche; ;
- calendario pulizia spiagge;
- calendario degli interventi di pulizia e lavaggio dei contenitori per la raccolta;
- elenco impianti di destinazione dei rifiuti;
- definizione delle modalità di interscambio dati tra il Comune e l'Appaltatore;
- termini e modalità di trasmissione report e documenti fra l'Appaltatore e il Comune.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il Piano esecutivo può essere fatto oggetto di revisioni, aggiornamenti ed adeguamenti in funzione di nuove esigenze, della disponibilità di nuove attrezzature e di nuove tecnologie o in conseguenza della realizzazione di nuove strade o di nuovi insediamenti abitativi. Dette modifiche sono concordate tra le parti.

Articolo 10 PERSONALE DELL'APPALTATORE

Nell'esecuzione del servizio il personale dell'appaltatore servizio deve osservare le seguenti prescrizioni:

- dovrà indossare sempre, durante l'orario di lavoro, la divisa e il cartellino di identificazione, forniti dall'Appaltatore, che dovranno essere sempre in stato di conveniente decoro;
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'A.C. ed agli ordini impartiti dall'Appaltatore del servizio;
- avrà l'obbligo di segnalare, oltre che al proprio responsabile di cantiere, alle autorità competenti (eco-ausiliari ed eventualmente Polizia Municipale) le irregolarità riscontrate, i conferimenti irregolari, abbandoni o depositi incontrollati, ecc. coadiuvando l'opera delle stesse, offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori responsabili; le segnalazioni dovranno essere inoltrate obbligatoriamente attraverso la piattaforma di cui al paragrafo *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio*;
- avrà l'obbligo di segnalare ai propri responsabili quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

10.1 Gli Steward Ambientali con funzioni di Eco-Ausiliari

La figura dello Steward Ambientale ha lo scopo di realizzare un'efficace struttura di formazione/informazione continua verso le utenze, nonché di monitoraggio e controllo del territorio comunale.

Gli steward ambientali agiscono in veste di Eco-ausiliari a norma dell'art. 13 della Legge 24.11.1981, n° 689 e ss.mm.ed ii., e dell'art. 19 della Legge Regionale Liguria 02.11.1982, n° 42 e ss.mm.ed.ii. al fine di effettuare controlli presso le utenze sul corretto conferimento dei rifiuti e potranno elevare le relative eventuali sanzioni.

Il personale che l'Appaltatore destina allo svolgimento delle funzioni di Eco-ausiliario deve possedere i requisiti morali previsti dalla norma, deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e deve aver conseguito l'apposita idoneità a seguito della frequentazione di un corso di preparazione e qualificazione con esame finale, finalizzato a fornire adeguate conoscenze delle norme in materia di raccolta rifiuti, dei compiti di prevenzione e repressione delle violazioni, dei procedimenti sanzionatori e di tutela e controllo del conferimento dei rifiuti.

Gli Eco-ausiliari supportano la Polizia Municipale nel suo ruolo di vigilanza del territorio, possono elevare sanzioni amministrative e, nell'esercizio delle loro funzioni, hanno la qualità di "pubblico ufficiale" a norma dell'articolo 357 del codice penale, pertanto, gli atti da loro compiuti hanno efficacia di atto pubblico ai sensi e per gli effetti degli articoli 2699 e 2700 del codice civile.

In dettaglio dovranno essere presenti sul territorio quotidianamente almeno due unità di personale con il ruolo di Steward Ambientali.

Gli Steward Ambientali hanno il compito di:

- Presenziare sul territorio per prendere contatto con i cittadini e le utenze non domestiche con il fine di raccogliere problematiche e segnalazioni;
- Spiegare le modalità di esecuzione dei servizi e rispondere alle domande riguardanti tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti;
- Controllare le esposizioni effettuate dalle utenze non domestiche ed il rispetto delle regole di separazione dei rifiuti nonché degli orari di esposizione;
- Essere presenti a mercati, fiere, sagre, manifestazioni;
- Agire come Eco-Ausiliari ed elevare le sanzioni amministrative nei casi previsti dalla regolamentazione

comunale.

Dovranno essere dotati di mezzi di trasporto adeguati alle attività che di volta in volta saranno chiamati ad effettuare (biciclette elettriche, ecovan, motocarro, etc, etc.). L'offerta tecnica dovrà prevedere le modalità con cui gli Steward Ambientali opereranno sul territorio ed i loro compiti specifici, oltre a quelli esplicitamente indicati in questo documento.

10.2 Il Responsabile del cantiere

L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio responsabile del cantiere in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza quali:

- esperienze analoghe in cantieri di servizi di igiene ambientale (raccolta e spazzamento) per comuni di dimensioni di 15.000 abitanti per almeno 3 anni a decorrere dal 01/01/2014.

Il Responsabile del cantiere è il referente operativo per tutte le attività e primo interfaccia degli uffici comunali cui compete il controllo del servizio. Il Responsabile del cantiere, o un suo delegato, dovrà essere presente in orario di ufficio, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, e, all'occorrenza, dovrà essere rintracciabile mediante telefono cellulare. Il Responsabile del cantiere è tenuto a partecipare alle riunioni settimanali del "tavolo di regia" con il Comune di Chiavari. Il Responsabile del cantiere dovrà garantire la reperibilità continua sua o di un suo delegato. Il reperibile deve essere reso evidente tramite piattaforma.

10.3 Il Responsabile della comunicazione

L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile della comunicazione in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza quali:

- aver seguito in qualità di responsabile la campagna informativa di avvio di servizi analoghi per comuni di dimensioni non inferiori a 15.000 abitanti per almeno 3 anni a decorrere dal 01/01/2014.

Il Responsabile della comunicazione è il referente per tutte le attività di informazione/formazione verso le utenze, comprese tutte le attività svolte dagli steward ambientali, anche con riferimento al loro ruolo di Eco-ausiliari. I ruoli di responsabile della comunicazione e di responsabile del cantiere non possono essere affidati alla stessa persona.

10.4 Il Responsabile del Centro di Bacezza

L'appaltatore è tenuto a nominare un responsabile tecnico per il sito di stoccaggio provvisorio in possesso dei requisiti di cui al D.M. n°120 del 3 giugno 2014 e s.m.i. Tale incarico può essere ricoperto dal legale rappresentante dell'impresa, da un suo dipendente o da un soggetto esterno. Il responsabile dovrà assicurare la corretta organizzazione nella gestione dei rifiuti e vigilare sulla corretta applicazione della normativa di riferimento.

10.5 Il Responsabile dell'Appalto

L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza quali:

- esperienze analoghe in cantieri di servizi di igiene ambientale (raccolta e spazzamento) per comuni di dimensioni di 15.000 abitanti per almeno 3 anni a decorrere dal 01/01/2014.

Il responsabile dell'appalto deve essere munito di specifico mandato, deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore. L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza. In caso di impedimento del Responsabile dell'Appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di cui al paragrafo precedente.

Il Responsabile dell'Appalto :

- impartisce adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto;
- controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto offerta aggiudicato, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.
- dovrà essere autorizzato alla sottoscrizione dei verbali relativi a eventuali controlli disposti dagli Uffici

Comunali.

In caso di comprovata inidoneità del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, il Responsabile deve essere sostituito. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Articolo 11 MEZZI

Sono comprese nel corrispettivo dell'appalto tutte le spese di acquisto, noleggio, manutenzione, gestione, funzionamento, etc. dei mezzi, occorrenti per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, stampati, etc..

L'Appaltatore dovrà garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza e il corretto di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali impiegati dal proprio personale, assumendo direttamente ogni onere e responsabilità derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti.

L'idoneità dei mezzi utilizzati in servizio dovrà essere adeguata ai servizi richiesti ed alle specifiche caratteristiche della rete viaria comunale. A tale riguardo sarà onere dell'Appaltatore dotarsi di un parco veicolare adeguato alle

Prima dell'avvio dei servizi l'Appaltatore dovrà rendere disponibili, anche mediante la piattaforma informatica di cui al paragrafo *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio*, l'elenco dei mezzi dedicati all'appalto comprensivo del numero di targa, delle relative autorizzazioni al trasporto con specificazione dei codici CER e delle attrezzature di cui sono dotati, copia dei libretti di circolazione e dell'assicurazione R.C. di tutti i mezzi/automezzi utilizzati per i servizi, al fine di poterli sottoporre al controllo di accettazione da parte del Comune, nonché produrre apposita certificazione di messa a norma dei mezzi e delle attrezzature, in base alle vigenti leggi.

L'appaltatore assicura tramite piattaforma l'aggiornamento mensile dei tutti i dati relativi agli automezzi, compreso lo stato dei mezzi.

I mezzi impiegati nell'appalto devono essere conformi alle caratteristiche qualitative e quantitative previste in sede di offerta, nell'osservanza dei Criteri Ambientali Minimi espressi al P.to 4.3.2 del DM 13 febbraio 2014,. I mezzi immessi nel corso dell'esecuzione del servizio a seguito di sostituzione o implementazione dovranno avere le stesse caratteristiche di quelli dichiarati all'avvio del servizio.

Tutti i veicoli utilizzati dovranno ottemperare alle norme di circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione Comunale per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico.

I mezzi dovranno essere in condizioni tecnico-funzionali atte a garantire sempre lo svolgimento dei servizi nelle modalità indicate nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica dell'Appaltatore, dovranno essere mantenuti in stato decoroso, mediante frequenti ed attente manutenzioni, e di presentabilità, assoggettandoli anche a periodiche riverniciature, ed in perfetta efficienza.

Sono condizione minima di decoro e presentabilità l'integrità di parti o accessori, delle scritte, l'assenza di ruggine, ammaccature di rilievo che alterino la sagoma del mezzo. E' onere dell'Appaltatore la verifica costante sullo stato dei mezzi utilizzati. Qualora l'Amministrazione Comunale riscontri, anche attraverso controlli specifici od occasionali della Polizia Municipale ed altri organi di Polizia, mezzi ritenuti non conformi alle disposizioni in atto, ne potrà richiedere la sostituzione o l'adeguamento, ciò con particolare riferimento al decoro dei mezzi (verniciatura, sostituzione parti, etc.), senza che ciò comporti oneri aggiuntivi al Comune e fatta salva la possibilità di ricorrere all'applicazione delle penalità disciplinari previste dal presente Capitolato

In caso di rottura o manutenzioni programmate o riparazioni o, comunque, in ogni caso di indisponibilità, tutti i mezzi dovranno essere sostituiti immediatamente da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di procurare in modo che non venga a crearsi alcuna interruzione nello svolgimento dei servizi previsti. Lo stato dei mezzi dovrà

Comune di Chiavari – Servizi integrati di igiene urbana

essere mantenuto aggiornato sulla piattaforma di cui al paragrafo *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio*. L'Appaltatore si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità mensile. Il servizio di lavaggio automezzi dovrà essere eseguito con prodotti non tossici e nel rispetto delle normative ambientali vigenti.

Tutti gli automezzi, preferibilmente dello stesso colore, dovranno essere dotati di:

- segnalatori luminosi;
- numerazione univoca trilaterale visibile;
- predisposizione per cartellonistica ed adesivi dedicati alle campagne informative, che dovranno essere rinnovati semestralmente, per tutto lo spazio disponibile;
- logo e nome del Comune di Chiavari;
- dicitura: "Servizi integrati di igiene urbana";
- il nominativo della Ditta appaltatrice e il numero verde per le segnalazioni dei cittadini;
- adesivi magnetici riportanti codice CER e descrizione della frazione oggetto di raccolta a cui il mezzo è dedicato in quel momento.

11.1 Localizzazione satellitare.

Tutti gli automezzi che effettuano servizi di raccolta e di spazzamento stradale e manuale meccanizzato devono essere dotati, con oneri a carico dell'appaltatore, di una soluzione hardware e software per la consuntivazione dei servizi basata su tecnologia di tipo satellitare (GPS) e trasmissione dati via GPRS.

La soluzione deve interfacciarsi con la piattaforma informatica di cui al paragrafo *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio*, al fine di restituire in forma chiara, immediatamente leggibile, attraverso specifici report tutte le informazioni relativamente alle seguenti attività:

- Rendicontazione dei servizi/attività effettuati dagli automezzi;
- Monitoraggio automezzi in tempo reale;
- Rendicontazione anomalie, tempi e modalità di servizio.

Articolo 12 ATTREZZATURE E SACCHI A PERDERE

L'Appaltatore, nel rispetto del p.to 4.3.1 dei criteri ambientali minimi (CAM) definiti all'interno del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP), deve fornire le attrezzature (inclusi i sacchi a perdere per la raccolta domiciliare ove previsti) necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, che per caratteristiche tecniche, anche considerando l'immagine omogenea a livello cittadino del servizio, siano preferibilmente simili a quanto già distribuito e già presente sul territorio.

L'Appaltatore è tenuto a fornire i sacchetti della frazione organica alle utenze domestiche singole del porta a porta e alle utenze non domestiche, fatta esclusione per le utenze domestiche che conferiscono in bidoni carrellati.

L'Appaltatore è tenuto altresì a fornire i sacchetti per le frazioni di secco, carta e plastica alle utenze domestiche e non domestiche che non conferiscono in bidoni carrellati. Tutti i sacchetti dovranno essere di forma, colore e dimensione il più simili possibile a quelli già in uso e riprodurre la personalizzazione grafica come già riportata nelle attrezzature in uso.

I sacchi devono avere caratteristiche specifiche in relazione alle tipologie di rifiuti per il cui conferimento devono essere destinate:

Comune di Chiavari – Servizi integrati di igiene urbana

- per i rifiuti organici i sacchi da l. 10 devono essere realizzati in materiale biodegradabile e compostabile al 100% a norma UNI EN 13432; i sacchi devono essere resistenti ai liquidi, alle sollecitazioni meccaniche e all'invecchiamento a norma UNI 13593 o UNI EN 14995;
- per i rifiuti di multimateriale leggero devono essere in sacchi in polietilene semitrasparente da l. 80 e muniti di codice di identificazione, spessore min. micron 35;
- per i rifiuti della carta devono essere in sacchi in carta riciclata resa impermeabile con l'impiego di resine naturali da l. 35, 75g/mq;
- per i rifiuti indifferenziati devono essere in sacchi in polietilene semitrasparente di colore grigio da l. 80 e muniti di codice di identificazione, spessore min. micron 35;
- per i rifiuti costituiti da pannolini e/o pannoloni devono essere in sacchi in polietilene comunque diverso dalle altre tipologie, da l. 80 e muniti di codice di identificazione, spessore min. micron 35.

Relativamente alle utenze non domestiche, l'appaltatore dovrà prevedere sacchi di adeguata capacità in relazione al volume dei contenitori in dotazione alle stesse, valutando se necessario la fornitura di fodere specifiche per migliorare le condizioni di igiene del bidone fornito, con particolare riferimento alla frazione organica.

La fornitura annuale di sacchi deve essere quantitativamente idonea a consentire il conferimento con le modalità operative in tutti i giorni di raccolta previsti in calendario.

I bidoni dovranno mantenere le codifiche di riconoscimento secondo le specifiche già in uso nel Comune.

Per il calcolo delle attrezzature da fornire, l'Appaltatore tiene conto del numero e della tipologia di utenze indicati negli allegati 1 e 2, con le dovute scorte.

E' onere dell'Appaltatore integrare e/o sostituire le attrezzature, anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, senza alcun costo aggiuntivo per il Comune, garantendo efficacia ed efficienza nel pieno rispetto della soddisfazione dell'utenza.

Tutte le attrezzature acquistate dall'Appaltatore e rientranti nel presente Capitolato, sono acquisite alla proprietà del Comune al termine dell'appalto.

Le attrezzature dedicate al servizio devono recare ben visibile il tipo di rifiuto che vi si può introdurre e i segni distintivi del Comune committente oltre ad apposita segnaletica stradale catarifrangente, quest'ultima se posizionati su pubblica via.

Tutte le attrezzature dovranno essere mantenute in stato di decoro ed in perfetta efficienza: l'appaltatore ha l'onere di effettuare tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie alle attrezzature fornite.

In caso di rottura o manutenzioni programmate o riparazioni o, comunque, in ogni caso di indisponibilità, tutte le attrezzature dovranno essere sostituite immediatamente da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di procurare in modo che non venga a crearsi alcuna interruzione nella fornitura dei servizi previsti. In caso di manutenzioni che comportino il ritiro del contenitore, l'appaltatore dovrà fornire, per il periodo di assenza, idoneo contenitore sostitutivo senza alcun onere aggiuntivo a carico del Comune.

L'aggiornamento e lo stato delle dotazioni, presenti sul territorio e di quelle presso le utenze, dovrà trovare corrispondenza nella piattaforma di cui al paragrafo *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio* ed essere costantemente aggiornata.

Qualora il Comune riscontri attrezzature ritenute inservibili e inadeguate o non conformi alle disposizioni in atto, ne potrà richiedere la sostituzione o l'adeguamento senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo.

L'acquisto di nuovi contenitori destinati alla raccolta dovrà presentare elementi visivi coerenti con la norma UNI 11686:2017, salvo l'utilizzo di eventuali scorte a magazzino comunale. In particolare l'appaltatore dovrà assicurare che i nuovi contenitori rispettino le seguenti caratteristiche cromatiche:

Colore	Raccolta	
Grigio	Raccolta indifferenziata	
Blu	Raccolta differenziata carta e cartone	
Verde	Raccolta differenziata vetro	
Giallo	Raccolta differenziata plastica	
Turchese	Raccolta differenziata imballaggi in metallo	
Marrone	Raccolta differenziata organico	

12.1 Lavaggio contenitori per la raccolta

L'Appaltatore dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, al lavaggio periodico e alla disinfezione interna ed esterna dei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti. Il lavaggio deve essere effettuato in occasione delle operazioni di svuotamento dei contenitori: a tale fine il mezzo lava cassonetti accompagna quello adibito alle operazioni di raccolta dei rifiuti, effettuando il lavaggio appena terminata la fase di svuotamento del contenitore.

Il lavaggio interno deve essere effettuato con acqua calda (almeno 80 gradi all'ugello) pressurizzata (90/100 bar).

Ad ogni svuotamento i contenitori stradali devono essere trattati con appositi additivi batterici enzimatici per la neutralizzazione degli odori.

Al termine delle operazioni di lavaggio, i contenitori devono essere ricollocati nella posizione originaria con conseguente bloccaggio delle eventuali ruote.

Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal lavaggio dei cassonetti, raccolti nell'apposita vasca sottostante la camera di lavaggio, avverrà a cura e spese dell'Appaltatore, mentre le acque reflue saranno avviate, sempre a spese dell'Appaltatore, a impianto autorizzato per il trattamento finale.

Dopo la conclusione di ogni intervento di lavaggio deve essere effettuata la pulizia e la disinfezione del mezzo lava cassonetti.

12.2 Georeferenziazione

Tutti i sistemi di raccolta (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: contenitori, isole informatizzate, isole presidiate, contenitori in spiaggia, ecc.) dovranno essere georeferenziati attraverso il sistema di coordinate Gauss-Boaga ed inoltrati, oltre che al Comune, alla Città Metropolitana di Genova. Lo stato e la posizione di tutte le isole di prossimità deve essere mantenuto aggiornato preferibilmente sulla piattaforma di cui al paragrafo *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio*.

Articolo 13 FORNITURE ATTREZZATURE - FASE TRANSITORIA (START UP)

Il servizio, da svolgersi secondo le modalità indicate nei documenti di gara come integrato dalle proposte migliorative presentate in sede di offerta, dovrà essere pienamente operativo a decorrere dal 30° giorno dalla sottoscrizione del contratto o dall'avvio del servizio se antecedente. Nel periodo transitorio, l'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio con le modalità e le frequenze previste dall'attuale servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire sul territorio la presenza delle attrezzature, dei materiali d'uso e dei contenitori necessari all'espletamento dei servizi previsti per il presente appalto, secondo quanto indicato nel presente documento, nonché nel Piano Esecutivo.

L'attivazione delle distribuzioni dovrà avvenire attraverso l'attivazione, entro una settimana dall'avvio del servizio o nel più breve termine eventualmente proposto in sede di offerta, di uno sportello appositamente predisposto dall'Appaltatore nell'area situata presso i magazzini di proprietà Comunale siti in Via Piacenza 79, individuata dall'amministrazione come luogo da predisporre quale punto di contatto con la cittadinanza e come punto di presenza costante del gestore sul territorio comunale. È facoltà dell'Appaltatore, individuare siti differenti o punti temporanei per la consegna capillare del materiale all'utenza in determinati periodi dell'anno.

Per i soggetti diversamente abili e anziani dovrà essere prevista una consegna ad hoc, che sarà concordata direttamente con i soggetti interessati

Gli addetti alla distribuzione dovranno essere adeguatamente formati.

La distribuzione dei bidoni e cassonetti carrellati, ove previsti, per le utenze non domestiche sarà effettuata presso l'utenza.

I punti di contatto saranno validi anche per tutte le distribuzioni successive.

Durante la distribuzione ciascuna consegna dovrà essere registrata associandola al codice fiscale (nel caso di utenza domestica) o alla partita IVA (nel caso di utenza non domestica che ne sia fornita) degli utenti destinatari. Di norma, non sono ammessi contenitori comuni ad utenze domestiche e non domestiche.

I dati relativi alla distribuzione e alle consegne di sacchi, mastelli, bidoni o cassonetti carrellati, dovranno essere resi disponibili sulla piattaforma informatica di cui all’articolo *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio*.

Il posizionamento dei cassonetti stradali sarà a carico dell’Appaltatore, secondo le modalità indicate nel Piano operativo e in accordo con il Comando Polizia Municipale e gli uffici comunali di settore a seguito di lavoro congiunto, oggetto di apposito verbale.

Tutti gli spostamenti che verranno concordati durante il primo anno di servizio, finalizzati ad una migliore gestione dello stesso saranno a carico dell’appaltatore, così come si intendono a carico dell’appaltatore tutti gli spostamenti per necessità pubbliche sopravvenute quali a titolo di esempio cantieri pubblici, manifestazioni, etc, nonché per i cantieri privat in relazione ai quali l’appaltatore si rende disponibile a spostamenti temporanei o a ricollocare i cassonetti secondo le indicazioni del Comando Polizia Municipale e gli uffici comunali di settore.

Nei primi 3 mesi dall’avvio del servizio l’Appaltatore dovrà effettuare, a sua cura e spese, un censimento dei bidoni carrellati per numero e tipologia in dotazione alle Utenze domestiche Condominiali e alle Utenze Non Domestiche, i cui esiti dovranno essere rendicontati sulla piattaforma informatica di cui al *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio*.

13.1 Accesso alla proprietà privata

Ai fini della raccolta i contenitori devono essere posizionati in aree pubbliche o private gravate da uso pubblico per favorire le operazioni di svuotamento, la movimentazione dei contenitori e la pulizia degli stessi.

Su espressa dichiarazione del proprietario dell’immobile o dell’Amministratore condominiale, l’appaltatore potrà essere autorizzato all’accesso alle aree private dello stesso per il prelievo diretto dei rifiuti; tale modalità non costituisce obbligo contrattuale ed è definita liberamente dall’appaltatore con l’utenza del servizio.

Gli eventuali accordi definiti con l’utenza dovranno essere comunicati al Comune entro di 15 giorni dalla loro definizione: detta comunicazione non dà luogo ad alcuna assunzione di responsabilità del committente, neppure a titolo solidale. Su richiesta degli aventi diritto e al fine di garantire la capillarità del servizio e pari trattamento per tutte le utenze, il servizio di prelievo sarà espletato anche attraverso il transito dei mezzi su strade private ove questo risulti possibile, in alternativa gli utenti dovranno conferire i contenitori/sacchi al limitare del suolo pubblico o ad uso pubblico secondo il calendario e gli orari prestabiliti.

Articolo 14 ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E TRASPORTO

Le modalità attuali di raccolta, le frequenze e gli orari, dettagliate per ciascuna area territoriale del Comune, sono indicate nell’ **ALLEGATO 4**, nel rispetto di quanto disposto dal punto 4.4.3 del Decreto 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l’Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”. Stante la durata dell’appalto e la futura gestione da parte dell’Ente di governo dell’area omogenea, non si ritiene necessario variare nuovamente in maniera significativa le modalità di raccolta ed esposizione da parte degli utenti, salvo per i servizi di nuova istituzione (es. Verde e Sfalci vegetali). I calendari dei servizi di raccolta suddivisi per aree omogenee sono meglio definiti all’Allegato 4 e 4 Bis.

Il territorio è suddiviso in 5 zone omogenee, meglio rappresentate negli allegati 4 e 4Bis al Capitolato Speciale, all’interno delle quali si svolgono i servizi di raccolta dei rifiuti. Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse. In caso di forza maggiore comprovata ovvero a seconda del grado di allerta emesso che impedisca l’effettuazione del servizio, dovranno essere concordate le procedure per affrontare le eventuali altre emergenze. A carico della ditta saranno tutti gli oneri riguardanti l’organizzazione tecnica e amministrativa, compreso l’obbligo di compilazione dei formulari di identificazione del rifiuto e dei documenti di trasporto che saranno, insieme alle copie delle relative pesate, scansionati e resi disponibili entro 48 ore sulla piattaforma di cui al paragrafo *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio*. La documentazione originale sarà archiviata secondo le disposizioni normative, esibita a richiesta e consegnata al Comune alla fine dell’appalto.

14.1 Requisiti Minimi nell’esecuzione dei servizi

I requisiti minimi obbligatorie inderogabili dei servizi di raccolta e trasporto devono essere osservati con particolare cura minimizzando i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale e prediligendo l’utilizzo di mezzi leggeri (piccoli e medio/piccoli). Nel periodo invernale dovranno essere comunque garantiti i servizi anche in caso di neve o

ghiaccio, salvo emissione di allerta meteo per la quale la raccolta viene temporaneamente sospesa

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione/costipazione o a vasca semplice o bivasca, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi. Contestualmente alla raccolta, dovrà essere effettuata la sanificazione e disinfezione di tutti i contenitori di raccolta di prossimità con specifici prodotti enzimatici ed altresì dovrà essere garantita la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'Appaltatore. I rifiuti raccolti dovranno essere trasferiti attraverso l'utilizzo di mezzi idonei e regolarmente autorizzati, a cura e spese dell'Appaltatore, presso il centro comunale di gestione rifiuti della Ex Cava di Bacezza.

Nelle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti l'Appaltatore dovrà procedere con modalità che impediscano la dispersione di rifiuti, polveri, cattivi odori, lo sversamento di liquami e la generazione di rumore oltre i limiti consentiti da leggi e regolamenti. Sarà comunque a cura e spese dell'Appaltatore procedere alla pulizia delle aree interessate assicurando la rimozione di eventuali materiali o liquami che dovessero essere dispersi nelle suddette operazioni. Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'Appaltatore verificare eventuali non conformità dovute ad errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un adesivo indicante la ragione del mancato ritiro. Sarà di competenza, cura e spese dell'Appaltatore il prelievo anche di eventuali rifiuti abbandonati o provenienti da sacchi rotti o di materiali posizionati per la raccolta fuori dagli appositi sacchi o contenitori. In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire la costante pulizia delle isole ecologiche e dei punti di conferimento; tali modalità dovranno essere dettagliate in sede di offerta tecnica.

Non potranno essere richieste integrazioni del corrispettivo contrattuali qualora l'Appaltatore abbia erroneamente la dimensione e le caratteristiche del territorio da servire con riferimento sia al numero delle utenze domestiche e non domestiche, sia ai flussi turistici od alla presenza di seconde case, sia a variazioni della produzione dei rifiuti.

14.2 Servizi di raccolta porta a porta delle frazioni di rifiuto

Il servizio di raccolta dovrà essere effettuato per singola utenza domestica secondo il calendario e gli orari dell'attuale servizio di raccolta. Il mancato rispetto dei termini di cui sopra non potrà essere invocato dall'Appaltatore per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per talune utenze particolari e fino ad un numero massimo di 40 (asili-nido, scuole, mense pubbliche, case di riposo per anziani, strutture socio-assistenziali ed ospedaliere pubbliche, cimiteri, ambulatori) la frequenza di raccolta potrà essere aumentata fino a sei giorni alla settimana (festivi esclusi), su semplice richiesta del Comune, senza che ciò comporti ulteriori costi a carico dell'Amministrazione Comunale.

Per esigenze derivanti dal Comune, lo stesso si riserva di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

14.3 Isole Presidiate

Il servizio di raccolta del centro storico e in alcune aree (Allegato 4 Bis) attualmente avviene presso le apposite isole presidiate secondo giorni e orari previsti dall'eco-calendario. Le isole presidiate sono svuotate giornalmente e lo svuotamento, con successivo trasferimento al centro di Bacezza, sono a carico dell'Appaltatore.

Salvo l'introduzione di sistemi di raccolta sostitutivi/integrativi, le stazioni di raccolta presidiate per il Centro Storico dovranno essere dotate di contenitore per la tipologia di materiale previsto nella giornata e oltre al contenitore per gli imballaggi leggeri in plastica e metallo. Le isole presidiate verranno localizzate secondo l'eco-calendario.

14.4 Sistemi informatizzati di conferimento

La raccolta nel centro storico e in alcune aree maggiormente critiche dovrà avvenire con sistemi informatizzati di conferimento.

Nel centro storico si prevede il conferimento delle frazioni indifferenziata e differenziate di carta, imballaggi in plastica e metallo e organico (Allegato 4), quantomeno ad integrazione/ sostituzione delle attuali isole presidiate.

E' in corso l'installazione sperimentale di n° 4 eco-isole informatizzate nel centro storico.

L'Appaltatore dovrà provvedere al posizionamento, allo svuotamento nonché alla manutenzione di almeno n° 6 eco-isole informatizzate (comprehensive delle 4 già in fase di sperimentazione), nelle modalità previste dal progetto presentato in sede di offerta, le cui modalità di controllo degli accessi e gestione comunque offrano un servizio migliorativo rispetto all'attuale sistema.

14.5 Servizi di raccolta porto turistico

Il Porto Turistico di Chiavari ospita posti barca e servizi.

Comune di Chiavari – Servizi integrati di igiene urbana

In particolare, sono presenti posti da diporto stanziale, posti al transito, posti per nautica sociale, per pescherecci sportivi e professionali; il porto ospita inoltre, attività commerciali, la Torre di controllo, locali ad uso uffici, il molo carburanti e i servizi igienici.

I servizi di raccolta devono essere garantiti per tutte le strutture e attività presenti comprese quelle economiche presenti che sono incluse tra le utenze non domestiche.

L'eventuale miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti (es. a servizio dei posti barca / altri servizi afferenti), potrà essere definito tra l'appaltatore e il soggetto gestore del Porto, Marina Chiavari, società partecipata del Comune, con accordo scritto.

14.6 Servizi di raccolta del vetro

L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento di circa 150 campane stradali, di proprietà del Comune, aventi capacità minima pari a 2000 litri con frequenza di almeno 3 (tre) volte al mese.

Limitatamente alla zona periferia il servizio di svuotamento dei contenitori carrellati, avrà frequenza almeno settimanale.

Il servizio dovrà essere effettuato con particolare cura minimizzando i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale ed in orario diurno fra le ore 7,00 e le ore 20,00. L'appaltatore si farà carico, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, di provvedere alla sostituzione di tutte quelle attrezzature che siano danneggiate o che per vetustà siano di scarso decoro cittadino. Al termine dell'appalto tutte le attrezzature introdotte resteranno di proprietà del Comune.

14.7 Servizi di raccolta del verde e degli sfalci vegetali

L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta separata della frazione verde e degli sfalci vegetali derivanti dalle piccole potature domestiche sul territorio al fine di limitare conferimenti errati nel rifiuto differenziato.

Sono a carico dell'Appaltatore l'installazione di contenitori di capienza adeguata da dislocarsi nella periferia e nei punti del territorio dove se ne ravvisi la necessità valutando altresì la possibilità di una raccolta domiciliare mediante l'istituzione di un apposito circuito.

14.8 Altri Servizi di raccolta, a chiamata e dedicati per tipologie di utenze

I. Rifiuti ingombranti

Il servizio prevede la raccolta, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato di rifiuti ingombranti quali beni durevoli (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.), altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, sanitari, ecc.) e utenze non domestiche con produzione assimilata al rifiuto urbano, con esclusione dei rifiuti speciali non assimilati (macerie, ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli.

Il servizio è effettuato a seguito di prenotazione telefonica, mediante il numero verde, da parte dell'utenza direttamente all'Appaltatore, che deve organizzare le richieste di intervento a domicilio e prevedere dei punti di sosta del mezzo in diverse zone del Comune presso i quali l'utenza può conferire il rifiuto.

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere effettuato per singola utenza domestica che ne abbia fatto richiesta.

II. Pannolini e Pannoloni

Il servizio di raccolta di pannolini e pannoloni viene effettuato sulla base degli elenchi delle utenze ricevuti dal Comune. La raccolta dovrà essere effettuata con particolare cura minimizzando i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale e prediligendo l'utilizzo di mezzi leggeri (piccoli e medio/piccoli).

III. Raccolta Pile e Batterie di origine domestica

L'Appaltatore deve provvedere alla raccolta e al trasporto delle pile esauste di origine domestica.

L'Appaltatore deve fornire appositi contenitori per la raccolta delle pile e delle batterie, in numero sufficiente a garantire la raccolta capillare su tutto il territorio, dislocati presso sedi comunali, sedi di aggregazione, supermercati, rivenditori, ecc. (stima di massima n. 100 contenitori sul territorio) come illustrato nell'Allegato 6. Il committente si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che l'Appaltatore possa

avanzare alcuna richiesta di onere aggiuntivo.

IV. Farmaci e medicinali di origine domestica

L'Appaltatore deve provvedere alla raccolta e al trasporto dei farmaci scaduti di origine domestica presso l'impianto di stoccaggio e/o trattamento autorizzato. L'Appaltatore deve fornire appositi contenitori per la raccolta dei farmaci, in numero sufficiente a garantire la raccolta capillare su tutto il territorio, dislocati presso farmacie pubbliche e private, ambulatori, sedi comunali, sedi di aggregazione, supermercati, ecc. (stima di massima n. 100 contenitori sul territorio) come illustrato nell'Allegato 6.

Il committente si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna richiesta di onere aggiuntivo.

V. Raccolta dei rifiuti derivanti dai servizi cimiteriali

L'Appaltatore deve provvedere alla raccolta dei rifiuti costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione e degli altri rifiuti derivanti da attività cimiteriali (es. verde). L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura di appositi imballaggi a perdere, flessibili, in linea con la normativa vigente, per la raccolta dei rifiuti cimiteriali. La raccolta dei contenitori installati presso i cimiteri comunali deve avvenire con frequenza mensile o su richiesta del committente.

VI. Rimozione carcasse animali

L'Appaltatore, su segnalazione del Comune, dovrà rimuovere dal suolo pubblico o di uso pubblico, carcasse di animali domestici o selvatici di piccola taglia (sino a kg. 20), provvedendo a intervenire con l'unità addetta ai servizi vari di pulizia urbana per la rimozione immediata, e in ogni caso entro fine turno o, al massimo, entro le ore 7 del giorno successivo al ricevimento della richiesta di intervento inoltrata dal competente Servizio Comunale o dal Comando di Polizia Locale mediante e-mail alla casella di posta elettronica dedicata.

Alla rimozione della carcassa dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti.

La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni vigenti in materia con oneri a carico dell'Appaltatore.

VII. Servizi dedicati per tipologie di UtENZE

L'appaltatore dovrà eseguire e mantenere i servizi dedicati per tipologie di utenze specifiche (es. Raccolta cassette legno e plastica per UND e servizio di raccolta domiciliare per anziani o persone con limitate capacità motorie, ecc.), avendo cura di tenere aggiornato il registro degli iscritti al circuito di raccolta. Di tale registro dovrà essere data evidenza nella piattaforma informatica di cui al paragrafo *Sistema di gestione dei dati relativi ai servizi*.

14.9 Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

L'Appaltatore deve provvedere, su segnalazione del committente, alla raccolta, allo sgombero e al trasporto, in idonei siti di trattamento e/o smaltimento, dei rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti su strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico.

L'intervento deve essere effettuato entro 24 (ventiquattro) ore dalla segnalazione.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi, rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani, l'Appaltatore dovrà provvedere, previa autorizzazione del Comune, a propria cura alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento a norma di legge, anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente autorizzate. La raccolta ed il trasporto saranno a carico dell'Appaltatore mentre gli oneri di smaltimento saranno a carico del Comune.

14.10 Rifiuti prodotti nell'ambito di eventi o manifestazioni

L'Appaltatore deve provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti da sagre e manifestazioni organizzati sul territorio comunale in giorni feriali e festivi. Per ciascuna tipologia di rifiuto differenziato si applicano le regole di trasporto, smistamento, conferimento e smaltimento di cui agli articoli precedenti. Per il Comune di Chiavari si prevedono indicativamente 50 eventi per anno.

Comune di Chiavari – Servizi integrati di igiene urbana

Per ciascuna tipologia di rifiuto differenziato, almeno nei limiti di cui al punto 4.4.4 del Decreto 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l’Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”, si applicano le regole per la gestione dei rifiuti di cui agli articoli precedenti.

Sono richiesti gli interventi in occasione di manifestazioni extra-mercatali. L’Appaltatore dovrà predisporre sul territorio in numero e tipologia adeguata al tipo di manifestazione contenitori per le raccolte differenziate e fornire agli organizzatori adeguati quantitativi di sacchi per le raccolte differenziate.

L’appaltatore provvederà alle seguenti attività:

- a) spostamento, collocazione, ritiro, ricollocazione e integrazione dei contenitori, pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine della sagra e/o della manifestazione;
- b) esecuzione di svuotamenti aggiuntivi giornalieri;
- c) spazzamento manuale e meccanizzato, al termine di ogni giornata dell’evento;
- d) messa a disposizione di autocompattatori tradizionali per le raccolte e pulizie.

Sono previsti durante tutto l’anno un mercato settimanale e, giornalmente, esclusa la domenica, il mercato ortofrutticolo in Piazza Mazzini.

Il Comune si riserva di comunicare annualmente il calendario degli eventi e delle manifestazioni programmati.

Sono comunque ricompresi nell’appalto eventuali servizi aggiuntivi, quali ad esempio la movimentazione dei bidoni, disposti dalle autorità pubbliche, per ragioni di pubblica sicurezza o per ragioni organizzative.

14.11 Gestione dei rifiuti prodotti per mercati e fiere

Prima dell’inizio delle attività di vendita mercatali, l’Appaltatore fornirà e disporrà contenitori per la raccolta della frazione organica e del vetro in conformità con gli standard minimi previsti dal punto 4.4.4 del DM 13.02.2014, “Criteri ambientali minimi per l’Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

A tutti gli operatori mercatali l’Appaltatore, coordinato dal Comune, consegnerà, all’avvio del servizio, una comunicazione che farà loro obbligo di lasciare a fine giornata i propri rifiuti sulla piazzola da loro stessi occupata; i materiali dovranno essere divisi fra carta e cartone in pacchi, plastica e rifiuti indifferenziati (residuo secco) e conferiti negli appositi sacchi/contenitori messi a disposizione e distribuiti dall’Appaltatore .

L’appaltatore avrà obbligo di provvedere a:

- a) spostamento, ritiro, ricollocazione e integrazione dei contenitori, pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine del mercato;
- b) consegna di materiali a perdere (sacchi).

Le raccolte dei vari materiali avverranno in maniera differenziata.

Al termine di ogni intervento di pulizia post mercato, si dovranno eseguire il lavaggio meccanizzato e la sanificazione delle aree interessate, nonché delle strade, vie e piazze e in prossimità di esse.

Nessun compenso aggiuntivo è riconosciuto all’appaltatore in casi di variazioni relative alla data di svolgimento e alle superfici occupate dalle aree mercatali.

Articolo 15 CONDUZIONE E GESTIONE DEL CENTRO “EX CAVA-BACEZZA” E DEL PUNTO DI CONTATTO VIA PIACENZA 79

15.1 Generalità

La gestione del Centro di stoccaggio provvisorio, ivi compresa la scelta delle piattaforme e i relativi oneri e contributi CONAI, è a carico dell’Appaltatore.

La gestione del centro di raccolta deve avvenire nel pieno rispetto degli standard minimi previsti dal punto 4.4.2 del DM 13.02.2014, della normativa vigente, del regolamento di gestione emanato dal Comune e dei contenuti proposti in sede di offerta tecnica.

L’autorizzazione rilasciata al Comune ai sensi dell’art. 208 del 152/06 e ss.mm.ii. sarà volturata in capo all’Appaltatore, così come l’autorizzazione unica ambientale.

Al centro potranno accedere tutte le utenze registrate nel Comune, le utenze domestiche, le utenze non domestiche produttrici di rifiuti assimilati agli urbani o convenzionate e gli esercenti di attività commerciali distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, che potranno conferire i RAEE, secondo le modalità

previste dalla normativa vigente (Centro di Coordinamento RAEE e DM 121 del 31.05.2016 “uno contro zero”).

Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti speciali assimilati a quelli urbani che non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi indicati nel Regolamento Igiene Urbana Comunale del Comune di Chiavari recante l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

L'Appaltatore deve garantire l'accesso al centro per almeno 36 ore alla settimana, secondo il calendario definito. In ogni caso deve essere assicurata l'apertura del centro nelle giornate di sabato. Il Comune si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento i giorni ed orari di apertura al pubblico del Centro, mantenendo invariato il numero di ore complessive.

L'Appaltatore è tenuto a registrare, in occasione del conferimento:

- a) per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale, desunti da documenti di riconoscimento in corso di validità;
- b) per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente, desunti da documenti di riconoscimento in corso di validità e da visura camerale.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e, ove richiesto dal Comune, il relativo peso.

Durante l'orario di apertura l'operatore addetto dovrà provvedere a:

- a) istruire ed indirizzare opportunamente gli utenti conferenti fornendo loro adeguata assistenza;
- b) vigilare, anche in base alle disposizioni del Committente sulla correttezza dei conferimenti, sia relativamente alla qualità dei materiali sia ai soggetti conferenti;
- c) mantenere l'area ordinata ed efficiente, direttamente o segnalando all'Appaltatore gli interventi necessari;
- d) tenere i registri, in cartaceo o informatico previsti dalle vigenti norme;
- e) comunicare all'Ufficio comunale competente ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
- f) indossare idonei indumenti di riconoscimento e mezzi di protezione personale (guanti, scarpe, copricapo, ecc.);
- g) tenere un contegno corretto e collaborativo con gli utenti.

L'Appaltatore è tenuto a:

- a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'edificio di raccolta da parte dei soggetti conferenti;
- b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dai contenitori dedicati;
- c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- d) salvaguardare l'ambiente;
- e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione, ivi compreso il Regolamento UE n. 1357/2014 e s.s.mm.ii.;
- f) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con il Comune, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e ss.mm. ii.;
- g) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nell'edificio di raccolta;
- h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'edificio di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- k) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento;
- l) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, del Centro;
- m) trasmettere al Committente i reclami espressi dai soggetti conferenti.

Il trasporto dei rifiuti dal Centro agli impianti autorizzati di recupero e smaltimento devono essere effettuati con mezzi idonei e conformi alle norme vigenti. Le operazioni di trasporto devono essere eseguite in modo tale da evitare la dispersione di rifiuti; in caso di perdita accidentale di rifiuti, l'Appaltatore deve provvedere alla rimozione

Comune di Chiavari – Servizi integrati di igiene urbana

dei residui e alla pulizia del suolo. L'Appaltatore è tenuto alla gestione dei formulari, della tenuta dei registri di carico e scarico e della trasmissione dei dati necessari alla compilazione del MUD.

Tutti i mezzi e le attrezzature necessari alla gestione del centro sono a carico dell'Appaltatore che, conformemente all'organizzazione dei servizi, dovrà attrezzare l'area; i contenitori e le attrezzature (container, presse, contenitori specifici), inserite ad integrazione di quanto già presente, non sono da considerarsi forniture ma rimangono di proprietà dell'Appaltatore.

Le spese per la fornitura di luce, acqua saranno a carico dell'Appaltatore. Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.

Resta a carico dell'Appaltatore la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi, comprese le eventuali sanzioni pecuniarie.

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'centro di raccolta. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

Il Comune non risponde dei danni causati dall'Appaltatore e dai soggetti conferenti.

I concorrenti devono presentare in sede di offerta una proposta di informatizzazione dell'Ecocentro per consentire una registrazione diretta e informatizzata dei quantitativi di rifiuto in ingresso. Il sistema informatico deve trattare i dati relativi a tutti i conferimenti, sia da parte dell'utenza che dell'Appaltatore, e consentire la trasmissione della reportistica di cui al paragrafo Sistema di gestione dei dati relativi al servizio e al paragrafo Reportistica.

I concorrenti devono presentare in sede di offerta una proposta per l'incentivazione del conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza al Centro, mediante tessere identificative dell'utenza che possano consentire di registrare il quantitativo conferito e quindi l'assegnazione da parte del Comune di eventuali sconti, premi, concorsi o altre iniziative simili di incentivazione della raccolta differenziata.

I concorrenti devono presentare in sede di offerta una relazione relativa alle modalità di gestione del Centro contenente l'elenco, tipologie e caratteristiche delle attrezzature, quali container compattatori, contenitori, big bag, biotrituratore per gli sfalci vegetali ed ogni altra attrezzatura e accorgimento tecnico volti a garantire la perfetta efficienza di funzionamento e a massimizzare la ricettività del Centro.

L'Appaltatore prende atto che sono in corso di esecuzione lavori di straordinaria manutenzione del Centro e si impegna a concordare con l'operatore economico affidatario dei lavori il coordinamento dell'attività di gestione, ai fini dell'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza. Il Comune si riserva di consentire il conferimento al Centro dei rifiuti differenziati provenienti dal territorio dei Comuni limitrofi. In tal caso l'Appaltatore è tenuto ad applicare quanto previsto dal presente articolo anche per detti rifiuti.

Entro 30 giorni dall'avvio del servizio l'appaltatore dovrà presentare un progetto per migliorare la funzionalità operativa del centro di raccolta. Il progetto dovrà essere approvato dal Comune e successivamente realizzato dall'appaltatore.

Tutti i costi relativi ad eventuali interventi di miglioria dell'area, manutenzione ordinaria e straordinaria, adempimenti legati alle prescrizioni dell'autorizzazione sono compresi nel canone dell'appalto.

15.2 Rifiuti Ammessi

L'impianto di stoccaggio provvisorio autorizzato con Determinazione n.1714/2016, può accogliere tipologie di rifiuti, prodotti esclusivamente nel territorio del Comune di Chiavari, nelle quantità compatibili con la potenzialità organizzativa e ricettiva. L'elenco delle tipologie di rifiuti ammissibili è contenuto nel provvedimento dirigenziale suddetto, di cui all' Allegato 7.

Eventuali variazioni, in ragione di aspetti organizzativi o autorizzativi, possono essere disposte con apposito provvedimento adottato dall'organo competente del Comune. Le eventuali modifiche dovranno essere rese note mediante: cartello apposto in loco; pubblicazione sui siti internet del Comune e del Gestore; ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.

Ogni contenitore/scarrabile collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzia le tipologie di rifiuto conferibili ed il codice CER.

15.3 Gestione rifiuti – Pesì e oneri di trattamento

Tutti i rifiuti in ingresso al Centro di Raccolta saranno di norma pesati e codificati in funzione della tipologia in modo da assicurare un'adeguata e corretta attribuzione dei pesi ai fini del calcolo della percentuale di raccolta

Comune di Chiavari – Servizi integrati di igiene urbana

differenziata.

I rifiuti in ingresso conferiti dalle utenze non domestiche dovranno essere contabilizzati nel rispetto dell'Allegato la, paragrafo 6, D.M. Ambiente 8 Aprile 2008 e s.m.i. Il gestore è tenuto a compilare la scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal Centro di Raccolta, secondo il modello previsto dalle vigenti normative.

15.4 Analisi

L'Appaltatore dovrà effettuare a propria cura e spese analisi merceologiche dei rifiuti indifferenziati e delle frazioni differenziate raccolte (carta, plastica e metalli, organico, vetro), ovvero tutte le analisi richieste nel rispetto dei provvedimenti di cui all'ALLEGATO 7 e secondo le modalità indicate dalle normative nazionali e regionali. Programmazione, data di effettuazione e risultati saranno resi disponibili sulla piattaforma informatica di cui al paragrafo *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio*.

15.5 Punto di Contatto con la cittadinanza in Via Piacenza 79

L'Appaltatore è tenuto alla gestione del punto di contatto con la cittadinanza sito in Via Piacenza, n. 79, conformemente ai contenuti del presente Capitolato e dell'offerta tecnica presentata. In tale area potrà trovare collocazione l'ufficio del gestore previsto all'interno del perimetro del comune di Chiavari. Entro 7 giorni dall'avvio del servizio il punto di contatto dovrà essere operativo. Tutti gli eventuali costi relativi alle fasi di progettazione e di realizzazione di eventuali interventi inclusi nel piano di gestione saranno a carico dell'Appaltatore.

15.6 Videosorveglianza

Il centro di raccolta e il punto di contatto con l'utenza dovranno essere dotati di impianto di videosorveglianza; i filmati devono essere conservati per due settimane e resi disponibili sulla piattaforma informatica di cui al paragrafo *Sistema di gestione dei dati relativi al servizio*, nel rispetto delle norme specifiche in materia. Le immagini verranno conservate e utilizzate ai soli fini dell'appalto secondo le norme vigenti in materia e da personale autorizzato.

Articolo 16 SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DEL TERRITORIO

Per l'esecuzione dei servizi di spazzamento, secondo le modalità e le periodicità di cui all'Allegato 5 e relative planimetrie, sono previste le modalità di spazzamento dettagliate negli articoli che seguono tra loro integrate e coordinate.

In abbinamento alle normali operazioni di spazzamento, il personale dedicato al servizio deve provvedere :

- alla raccolta delle siringhe usate, eseguita con la specifica attrezzatura e cautela, ritrovate nel corso del servizio di pulizia o comunque segnalate;
- alla rimozione delle carogne animali di fauna sinantropica e selvatica;
- alla rimozione delle deiezioni animali.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento. I rifiuti raccolti con la spazzatrice e l'aspiratore dovranno essere avviati a recupero con il codice C.E.R. 20.03.03.

Gli automezzi forniti per l'esecuzione dei servizi dovranno essere sempre operativi in ogni loro funzione e conformi alle normative di settore.

Durante il servizio di spazzamento delle strade, in particolare nel caso di spazzamento con l'ausilio degli aspiratori elettrici, il personale dell'Appaltatore provvederà in via ordinaria alla pulizia delle bocche di scarico delle acque e delle caditoie stradali, onde permettere la rimozione dei rifiuti ed il deflusso delle acque piovane ed a rimuovere quei materiali che ne impedissero lo scarico nelle tombinature stradali.

A partire dal secondo anno di servizio, due volte all'anno, in corrispondenza della fine dell'inverno e della fine dell'estate, prima dei periodi caratterizzati dalle precipitazioni più intense, dovranno essere programmate pulizie approfondite delle caditoie e delle bocche di lupo, con sollevamento delle tombinature e rimozione accurata dei rifiuti ivi depositati.

All'avvio dell'esecuzione dell'appalto dovrà essere effettuata una pulizia straordinaria delle caditoie, per portare il sistema di pulizia territoriale a regime.

Il rifornimento ed il consumo idrico necessario allo svolgimento di tutte le operazioni descritte nel presente capitolato è a carico dell'appaltatore.

16.1 Spazzamento Manuale

Lo spazzamento manuale è l'operazione basilare effettuata da un operatore che manualmente con l'aiuto di una ramazza ed una paletta va ad intercettare i rifiuti casuali di piccole dimensioni che finiscono a terra (mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti di sigarette, foglietti di carta, escrementi di animali, fogliame, etc., ma anche rifiuti di maggiori dimensioni) principalmente sui marciapiedi o sui bordi delle strade.).

Particolare cura deve essere destinata alle aree circostanti i cestini getta carta ed a quelle occupate da manufatti pubblici (porta biciclette, fioriere, panettoni, ecc.).

Particolare attenzione ed urgenza dovrà essere posta nella rimozione degli escrementi degli animali.

Dovranno inoltre essere rimosse regolarmente tutte le erbe spontanee che crescono a bordo marciapiede e a bordo carreggiata attraverso una scerbatura manuale piuttosto che con l'impiego di zappa o paletta. L'operatore può essere dotato, in base all'organizzazione del servizio, di un mezzo di piccole dimensioni per agevolare spostamenti brevi e rapidi.

16.2 Spazzamento manuale con l'ausilio di aspiratori elettrici stradali

In questa modalità di spazzamento la ramazza la paletta ed il mezzo di trasporto sono sostituiti da un aspiratore elettrico stradale molto efficiente e silenzioso che dovrà avere prestazioni simili ad un grande aspirapolvere, tramite il quale l'operatore è in grado di intercettare con maggiore efficienza e versatilità i rifiuti casuali.

Descrizione dell'aspiratore elettrico stradale e caratteristiche minime:

- semovente
- dotato di tubo di aspirazione con appoggio a terra, in maniera da non dover essere tenuto sollevato dall'operatore ma solamente da questo indirizzato
- permettere all'operatore l'utilizzo per l'intero turno di servizio senza sforzi specifici
- possibilità di aspirazione escrementi canini e guano di volatili
- autonomia tale da poter lavorare senza sosta per il turno di servizio
- silenzioso (max 55 db a 4 metri di distanza)
- dotato di filtro certificato per l'abbattimento delle polveri sottili
- dimensioni contenute per potersi muovere sui piccoli marciapiedi
- personalizzabile, gli adesivi dovranno essere sostituiti o rinnovati in concomitanza con le campagne informative avviate

16.3 Spazzamento meccanizzato

E' effettuato utilizzando macchine spazzatrici aspiranti dotate di spazzole in grado di raccogliere i rifiuti stradali.

16.4 Spazzamento meccanizzato con agevolatore

E' effettuato da due operatori: l'operatore sulla spazzatrice è affiancato da un operatore a terra dotato di un agevolatore collegato alla spazzatrice in forma di lancia in grado di spruzzare un getto misto di aria ed acqua ad alta pressione; tale getto con un'unica azione indirizza i rifiuti depositati negli angoli delle strade o nascosti sotto le auto, le quali quindi possono rimanere normalmente parcheggiate durante le lavorazioni, verso la spazzatrice che procede a ritmo lento ma costante e contemporaneamente abbatte le polveri, rimuove lo sporco sui marciapiedi ed ai bordi delle strade. All'acqua utilizzata dovranno essere aggiunti appositi additivi batterici/enzimatici, senza additivi chimici e/o tensioattivi, completamente naturali ed idonei all'uso urbano e stradale e compatibili con la dispersione in rete bianca delle acque. Gli additivi devono svolgere azione anti-odore a seguito dell'abbattimento di carica microbica, mediante degradazione enzimatica- microbiologica, prolungata ai 5 giorni successivi alla erogazione, senza profumi coprenti.

Descrizione dell'agevolatore di spazzamento e caratteristiche minime:

- Il mezzo è composto da bracci snodati e motorizzati posti alla sommità della spazzatrice così da poter scavalcare la maggior parte dei veicoli parcheggiati;
- All'estremità del secondo braccio si collega un tubo per l'acqua ad alta pressione;

- All'estremità del tubo una lancia che può essere guidata dall'operatore per convogliare, con il getto di aria ed acqua a pressione, i rifiuti stradali verso la spazzatrice, spandendo anche un velo d'acqua nei punti spazzati;
- La lancia deve essere sostenuta dal braccio motorizzato e non dall'operatore per permettere il minore sforzo e la massima maneggevolezza;
- La spazzatrice deve essere di dimensioni adeguate alle strade in cui deve operare, e deve avere un serbatoio per l'acqua che consenta una ragionevole autonomia alle operazioni di spazzamento ed essere dotata di una pompa per l'acqua ad alta pressione che funzioni in contemporanea alle spazzole.

16.5 Servizi di Pulizia Spiagge Cittadine

I servizi dovranno essere svolti su tutte le spiagge libere del territorio del Comune, esclusi i tratti in concessione ai privati o comunque ove la pulizia è a carico di altri soggetti secondo le prescrizioni minime elencate nell'All.5.

Gli interventi sono suddivisi in pulizia estiva, pulizia invernale, mantenimento estivo dei contenitori per rifiuti posizionati sulle spiagge e il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti spiaggiati.

I servizi consistono nella raccolta manuale e nella rimozione di tutti i rifiuti abbandonati e materiali di vario genere presenti sugli arenili e dovranno essere effettuato con particolare cura minimizzando i disagi agli utenti della spiaggia

E' compresa la rimozione manuale e/o con mezzo meccanico di alghe, vellele, meduse, canne, legni e spiaggiamenti di flora e fauna di qualunque tipologia presenti sulla battigia e sull'arenile in genere a seguito di mareggiate e/o portati dai fiumi a seguito di precipitazioni meteoriche, compreso il carico e trasporto a cura e spese dell'Appaltatore al centro comunale.

16.6 Servizio di pulizia e pronto intervento

Nel corso dell'appalto, possono rendersi necessari interventi di pulizia occasionale, non prevedibili e comunque non compresi nella normale periodicità. Per far fronte a tale esigenza, l'impresa è tenuta a mettere a disposizione una squadra di pronto intervento in grado di intervenire su preavviso o segnalazione telefonica da parte del Comune.

Il monte ore previsto per la squadra di pronto intervento, in aggiunta e distinto dal normale piano organizzativo della forza lavoro, dovrà essere di almeno 40 ore mensili complessive, fatto salvo il maggiore monte ore previsto in sede di offerta, con possibilità per i concorrenti di proporre, in sede di offerta, un monte ore superiore. A fronte di segnalazioni che richiedono interventi urgenti, la ditta aggiudicataria l'appaltatore è tenuto a compiere un sopralluogo ricognitivo entro 2(due) ore dalla segnalazione stessa.

16.7 Coordinamento con Allerta Meteo e Protezione Civile

In caso di allerta meteo o qualora si verificasse la necessità in caso di eventi eccezionali, il personale dell'appaltatore impegnato rimarrà a disposizione e dovrà uniformarsi alle indicazioni del Servizio di Protezione Civile che potrà disporre modifiche all'ordinaria programmazione dei servizi, sempre in riferimento alle prestazioni previste dal presente capitolato. In tutti i casi di allerta gialla verrà data priorità alla pulizia delle caditoie.

Il responsabile del cantiere, se convocato, dovrà partecipare alle riunioni operative per ricevere disposizioni e impartirle prontamente al proprio personale. In mancanza di indicazioni del servizio di protezione civile resta inteso che tutte le attività legate al servizio procederanno regolarmente.

Il livello di comunicazione ordinariamente previsto dovrà adattarsi alle disposizioni del Servizio di Protezione Civile.

Queste attività non comportano costi aggiuntivi, trattandosi di riorganizzazione dei servizi programmati.

Articolo 17 SERVIZI INTEGRATIVI ED OCCASIONALI

Il Comune, in casi eccezionali ovvero per esigenze imprevedibili ed urgenti, non rientranti nelle previsioni di capitolato e del Piano esecutivo, potrà richiedere all'Appaltatore la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale già normalmente utilizzati per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato. Tale eventualità potrà essere applicata nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con particolare riferimento all'art. 63.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune e l'Appaltatore, facendo riferimento al seguente elenco di prezzi unitari a cui si applicherà il ribasso offerto dall'aggiudicatario.

Descrizione		Unità di misura	importo a base di gara (soggetto a ribasso) IVA esclusa
MEZZI			
1	Autocarro da 35 q.li con sponda idraulica senza conducente	€/ora	7,00
2	Autocarro da 75 q.li con sponda idraulica senza conducente	€/ora	8,00
3	Autocarro da 35 q.li dotato di gru senza conducente	€/ora	20,00
4	Autocarro da 75 q.li dotato di gru senza conducente	€/ora	25,00
5	Automezzo con vasca 4-5 mc senza conducente	€/ora	6,50
6	Automezzo con vasca 5 mc con lama costipatrice senza conducente	€/ora	8,50
7	Automezzo con vasca 7 mc senza conducente	€/ora	12,00
8	Automezzo con vasca 6-7 mc con lama costipatrice senza conducente	€/ora	13,50
9	Minicompattatore 7 mc senza conducente	€/ora	18,00
10	Minicompattatore 10 mc senza conducente	€/ora	19,00
11	Compattatore 15 mc senza conducente	€/ora	23,00
12	Compattatore 22-23 mc senza conducente	€/ora	25,00
13	Autocarro attrezzato con impianto di scarramento senza conducente	€/ora	32,00
15	Autocarro attrezzato con gru munita di ragno e impianto di scarramento senza conducente	€/ora	37,00
16	Motocarro senza conducente	€/ora	5,00
17	Autocarro elettrico con vasca 2 mc senza conducente	€/ora	7,00
18	Autocarro benzina/metano con vasca 2 mc senza conducente	€/ora	7,00
19	Decespugliatore o soffiatore senza operatore	€/ora	7,00
20	Lancia idraulica manuale senza operatore	€/ora	7,00
21	Minispazzatrice con sistema lavante e detergente larghezza 120 cm senza operatore	€/ora	32,00
22	Spazzatrice con vasca 4 mc senza conducente	€/ora	35,00
23	Spazzatrice con vasca 6 mc senza conducente	€/ora	37,00
24	Lavacassonetti posteriore con cisterna 6 mc senza conducente	€/ora	35,00
25	Lavastrade con cisterna 8 mc senza conducente	€/ora	35,00
26	Aspirafoglie con vasca da 5 mc senza operatore	€/ora	20,00
CONTENITORI			
1	Noleggio cassone scarrabile a tenuta a cielo aperto 20 mc	€/giorno	2,00
2	Noleggio cassone scarrabile a tenuta a cielo aperto 30 mc	€/giorno	3,00
3	Noleggio cassone scarrabile a tenuta con coperchio idraulico 20 mc	€/giorno	3,00
4	Noleggio cassone scarrabile a tenuta con coperchio idraulico 30 mc	€/giorno	4,00
5	Noleggio pressa scarrabile 30 mc	€/giorno	9,00
PERSONALE			
1	Operatore 1° livello		€ 24,00/h
1	Operatore 2° livello		€ 26,50/h
2	Operatore 3° livello		€ 29,30/h
3	Operatore 4° livello		€ 31,60/h
4	Operatore 5° livello		€ 34,00/h
	maggiorazione per impiego festivo del personale		50%

	maggiorazione per impiego notturno del personale		30%
SERVIZI OCCASIONALI			
1	Distribuzione sale antighiaccio in aree pedonali in ambito urbano, con intervento effettivo, al netto dei tempi di preparazione, di n.3 (tre) ore di specifico addetto, che pertanto non sarà compreso nel piano di lavoro ordinario previsto ad appalto, comprensivo di sale antighiaccio, prodotti complementari e/o sostitutivi.	€/intervento	110,00
2	Distribuzione sale antighiaccio su sede stradale in ambito urbano ed extra-urbano, con intervento effettivo, al netto dei tempi di preparazione, di n.3 (tre) ore di mezzo adeguato, dotato di attrezzatura spargisale, condotto da specifico addetto che pertanto non sarà compreso nel piano di lavoro ordinario previsto ad appalto, comprensivo di sale antighiaccio, prodotti complementari e/o sostitutivi.	€/intervento	210,00
3	Ritiro e smaltimento materiale contenente amianto, rinvenuto a seguito di abbandono sul territorio comunale, compresi rilievi e attività tecnico-amministrative di legge, escluso costo smaltimento rifiuto	€/intervento	400,00
<i>Compensazione costo trasporto di cui al par. Adeguamento dei costi di trasporto dei rifiuti indifferenziati</i>			
	Integrazione chilometrica dei costi di trasporto	€/Km	1,85

Articolo 18 REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo per i servizi resi a corpo e per quelli a misura resteranno fissi ed invariabili, fatto salvo l'adeguamento ISTAT che sarà applicato utilizzando l'indice generale FOI medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del corrispettivo.

La revisione prezzi opera a partire dal secondo anno contrattuale di servizio. In caso di indice negativo l'adeguamento in riduzione del corrispettivo opererà solo nel caso in cui l'indice risulti minore del -0,5%. In tal caso verrà applicata una riduzione pari al valore dell'indice a cui sarà sottratto il valore limite indicato (es. con un indice FOI=-0,7% il calcolo sarà: $0,7-0,5= 0,2\%$ riduzione del corrispettivo in sede di adeguamento).

Articolo 19 Restituzione di beni strumentali

Alla scadenza del contratto o in caso di risoluzione anticipata, tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'appaltatore devono essere restituiti in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Articolo 20 SISTEMA DI GESTIONE DATI E COMUNICAZIONI

20.1 Sistema di Gestione dei dati relativi al servizio

L'appaltatore dovrà realizzare un sistema di gestione dei dati relativi al servizio, nel rispetto dei Criteri minimi Ambientali di cui al P.to 4.4.5 di cui al Decreto 13 febbraio 2014. Il sistema dovrà risultare funzionante entro e non oltre tre mesi dall'avvio del servizio.

Il sistema deve consentire di evidenziare e monitorare l'andamento temporale del servizio, in relazione all'estensione ed al tipo di territorio servito, ed in particolare in relazione a:

- numero e tipo di utenze servite
- numero di abitanti serviti
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, stradale, centro di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalla norma) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica)
- dati delle raccolte per ogni CER su base settimanale mensile ed andamento annuale;
- dati aggregati per valutare l'andamento complessivo della raccolta differenziata e del riciclaggio;
- segnalazioni di conferimenti irregolari, abbandoni o depositi incontrollati;

Comune di Chiavari – Servizi integrati di igiene urbana

- messa a disposizione in formato elettronico .pdf dei formulari la cui conservazione cartacea è rimessa, a norma di legge, all'appaltatore
- i dati relativi ai formulari dovranno essere resi disponibili attraverso tabelle ed i risultati visualizzati attraverso tabelle aggregate e grafici;
- stato dei servizi a chiamata; chiamate effettuate, rifiuti ritirati, dati sia in forma singola che aggregata;
- posizionamento georeferenziato sul territorio di isole ecologiche di prossimità e di eventuali altri contenitori presenti;
- dati relativi allo svuotamento delle isole ecologiche informatizzate su base giornaliera, settimanale, mensile ed andamento annuale, anche in forma aggregata;
- copia dei libretti di circolazione e dell'assicurazione R.C. di tutti i mezzi/automezzi utilizzati per i servizi oggetto dell'appalto, nonché aggiornamento dello stato di servizio e delle manutenzioni dei mezzi/automezzi stessi;
- monitoraggio automezzi in tempo reale;
- rendicontazione dei servizi/attività effettuati dagli automezzi con specificazione dei tempi e delle modalità di servizio e rendicontazione anomalie;
- dati relativi al lavaggio dei cassonetti;
- stato delle dotazioni presenti sul territorio e di quelle presso le utenze e loro aggiornamento;
- numero e data delle consegne effettuate di sacchi, mastelli bidoni, o cassonetti carellati;
- disposizione sul territorio delle isole ecologiche di prossimità e di eventuali altri contenitori presenti;
- database dei contenitori stradali riportante data, numero degli svuotamenti effettuati e relativo peso;
- database delle utenze riportante i dati identificativi dell'utenza, la dotazione in sacchi, contenitori, la data della fornitura degli stessi, i codici identificativi delle attrezzature fornite il numero di conferimenti effettuati per singola frazione (per le frazioni per cui è previsto);
- risultanze attività svolte dagli Eco-ausiliari;
- numero e nominativi sempre aggiornato dei dipendenti in effettivo servizio divisi per tipologie di intervento;
- attività del numero verde e delle raccolte su chiamata;
- flussi giornalieri di utenti e di materiali nei centri di raccolta
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi
- destinazioni delle frazioni di rifiuti raccolte: centri di trattamento, di recupero e smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discardiche) utilizzati
- dati sul compostaggio domestico e di comunità (numero di compostatori, quantità di rifiuti trattate, sistemi di compostaggio utilizzati, etc.)
- numero di eventi, mercati, sagre e feste e relativa produzione di rifiuti specificatamente individuati e comprensivi di quelli prodotti da eventuali servizi di ristorazione collettiva compresi nei singoli eventi
- ulteriori flussi informativi stabiliti di concerto con la amministrazione.

L'operatività del sistema dovrà soddisfare le specifiche tecniche di seguito indicate:

- basarsi su una *piattaforma informatica, fruibile via browser (compatibile HTML5 senza plug-in) dagli uffici comunali*, in grado di gestire sia i rapporti con l'utenza che la necessaria supervisione degli stessi da parte degli uffici , comprese le necessità di rendicontazione delle attività svolte;
- consentire accessi in multiutenza con livelli di autorizzazione differenziati e rendere disponibili web-services in scrittura e lettura ai dati della piattaforma.
- accettare e gestire le informazioni derivanti dalle precedenti gestioni (Storico), eventualmente messe a disposizione dal Comune;
- essere predisposto per dialogare con eventuali piattaforme informatiche per la raccolta dati organizzate da enti sovraordinati (es. MUD, censimento regionale dei rifiuti, etc. etc.)

L'appaltatore deve garantire la disponibilità del sistema da parte del Comune anche alla scadenza del rapporto contrattuale, secondo modalità da concordare.

Tutti i costi relativi alla realizzazione ed alla gestione del sistema, ivi compreso il suo mantenimento successivo alla conclusione del servizio, sono a carico dell'appaltatore.

20.2 Azioni correttive di prevenzione

Entro un anno dall'avvio del servizio, nel rispetto dei Criteri minimi Ambientali di cui al P.to 4.4.8 di cui al Decreto 13 febbraio 2014, l'Appaltatore deve presentare al Comune una relazione contenente gli elementi utili alla definizione, da parte appaltante del Committente e dello stesso Appaltatore o di organismo altrimenti competente, di azioni utili alla riduzione dei rifiuti, valutando anche con particolare attenzione quelli presenti in ambito marino-costiero. Tali elementi possono, ad esempio, essere:

- elenco dei principali produttori di rifiuti in ambito urbano
- elenco dei principali produttori di rifiuti in ambito marino-costiero
- metodi per la diffusione del compostaggio domestico e/o per migliorarne l'efficacia;
- individuazione di situazioni idonee alla diffusione del compostaggio di comunità
- modalità di promozione del riutilizzo di beni usati, del miglioramento della qualità della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti
- individuazione dei luoghi e modalità di realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di riutilizzo dei beni
- proposte di incentivi per il maggiore coinvolgimento dell'utenza

20.3 Attività di comunicazione e sensibilizzazione

L'appaltatore deve ideare e sviluppare, nel rispetto dei Criteri minimi Ambientali di cui al P.to 4.4.9 di cui al Decreto 13 febbraio 2014, un piano annuo di comunicazione e sensibilizzazione con le seguenti finalità:

- Mantenere alto il livello di informazione sulle caratteristiche del servizio e/o informare su eventuali modifiche al servizio;
- Stimolare la cittadinanza a partecipare alla raccolta differenziata ed all'uso del Centro stoccaggio provvisorio in Loc. Bacezza e l'educazione al riuso;
- Evidenziare eventuali incentivi economici (es. sgravi su tassa, raccolte punti in caso di conferimento al Centro di Raccolta Comunale)

I destinatari del piano annuo di comunicazione saranno almeno i seguenti:

- Cittadini singoli, Studenti, Associazioni, Utente non domestiche, Imprese turistiche ed Area Portuale.

Il piano deve essere presentato al Comune entro il 30 giugno di ogni anno e sarà condiviso con il committente il quale potrà richiedere all'appaltatore di apportare integrazioni e/o modifiche delle iniziative previste. Il piano annuale contiene la descrizione dettagliata delle attività che saranno promosse, modalità e tempi di realizzazione, competenze e numero delle persone necessarie alla loro realizzazione.

Gli strumenti che potranno essere utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti sono quelli indicati in tabella. Il numero e tipologia di strumenti potrà subire variazioni in ragione del piano della comunicazione redatto annualmente.

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PERIODICITA'
INCONTRO PUBBLICO	Incontri tra la cittadinanza e tecnici qualificati con l'obiettivo di illustrare alcune caratteristiche tecniche del servizio (in occasione di cambiamenti previsti nel servizio e/o con lo scopo di mantenere alta l'attenzione e la partecipazione da parte dell'utenza) e di rispondere alle domande dei cittadini sul tema.	1/anno
OPUSCOLI INFORMATIVI	Strumento finalizzato ad illustrare in modo semplice ed efficace (ad esempio attraverso illustrazioni, tabelle etc.) le corrette modalità di gestione dei rifiuti. Gli opuscoli potranno veicolare i messaggi salienti delle campagne informative, quali i vantaggi e l'importanza per l'ambiente della raccolta differenziata, gli eventuali incentivi economici previsti, la connessione con il tema dei rifiuti sulle spiagge.	1/anno
INCONTRO UND	Le attività di informazione dedicate alle utenze non domestiche potranno comprendere: consegna di materiale informativo specifico, incontri pubblici dedicati ad illustrare le caratteristiche del sistema di raccolta, incontri dedicati alla definizione di accordi per la prevenzione dei rifiuti marini (MARINE LITTER) e schemi di incentivi economici	1/anno

LOCANDINE	Le locandine potranno ricordare e rafforzare ulteriormente gli obiettivi di raccolta, ribadire le date degli incontri pubblici oppure contenere informazioni specifiche per utenze particolari- ad esempio utenze condominiali - oppure contenere le informazioni circa i comportamenti da adottare in spiaggia per minimizzare e gestire correttamente i propri rifiuti.	
CAMPAGNE TARGET SPECIFICI	Si intendono campagne specifiche per particolari categorie di utenti, quali studenti e turisti.	1 per studenti ed 1 per i turisti /anno

20.4 Numero Verde e Sportello Informativo

Alla presa in consegna del servizio, l’Appaltatore dovrà rendere disponibile per l’utenza:

- un numero telefonico verde attivo:
 - in modalità automatica per 24 h al giorno per 7 giorni alla settimana
 - con operatore per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana
- un numero di fax
- un indirizzo e-mail, PEC e un sito web

Alle comunicazioni ricevute attraverso internet l’appaltatore deve dare riscontro entro 48 h. Il sito deve rispettare gli standard di cui alle linee guida inerenti ai siti della Pubblica Amministrazione e le linee guida del WCAG 2.0 e s.m.i.

I contatti telefonici e internet devono consentire agli utenti di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell’erogazione del servizio
- prenotare interventi di raccolta ingombranti, sfalci e potature, etc
- fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti

ottenere informazioni su

- orari e modalità di erogazione del servizio
- modalità corrette di utilizzo del servizio
- ubicazione e funzionamento dei centri di raccolta
- ubicazione e funzionamento dei centri in cui si possono conferire beni riusabili
- mercatini dell’usato, eventi per lo scambio e il baratto ecc
- produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti su base annuale
- compostaggio domestico e di comunità e informazioni sul corretto uso delle compostiere
- modalità di contatto con l’Appaltatore o con la stazione appaltante

Articolo 21 PROPOSTA DI REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi pubblici è il documento nel quale il Comune enuncia le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi di propria competenza, stabilisce i livelli di qualità delle prestazioni e individua gli strumenti messi a disposizione degli utenti per la comunicazione con il Comune medesimo, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.

La carta rappresenta, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini.

L’ordinamento normativo reca disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, ai casi e ai modi di adozione della carta dei servizi, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.

L’appaltatore, in conformità a quanto prescritto dall’art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, dovrà elaborare una proposta di carta dei servizi sarà elaborata per informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa comprenderà la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- 1) validità e diffusione della carta;

Comune di Chiavari – Servizi integrati di igiene urbana

- 2) profilo aziendale;
- 3) principi fondamentali;
- 4) standard di qualità del servizio;
- 5) raccolta rifiuti indifferenziati;
- 6) raccolta rifiuti differenziati;
- 7) CDR – Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti urbani;
- 8) comportamento del personale;
- 9) tutela dell’utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- 10) valutazione del grado di soddisfazione dell’utente.

Il documento definirà inoltre sistemi di verifica dell’adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio erogato e fissati dalla disciplina contrattuale del servizio, e di monitoraggio permanente degli stessi.

La carta dei servizi sarà presentata al Comune entro quattro mesi dall’avvio del servizio e dovrà essere prodotta in formato cartaceo e in formato elettronico idoneo per la stampa e per la diffusione via Internet sul sito del Comune di Chiavari.

La stampa della carta dei servizi e la diffusione via Internet sono a carico dell’Appaltatore.

Articolo 22 PENALI

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti dal Capitolato, così come ulteriormente integrati in sede di offerta, all’Appaltatore, sarà applicata una penale variabile, commisurata a quanto indicato nella sottostante tabella:

OGGETTO CONTESTAZIONE	PENALE UNA TANTUM	PENALE PROGRESSIVA
Mancato rispetto delle modalità generali di espletamento del servizio di cui all’art. 4.4 lett. a.	2% del canone mensile per ogni giorno	
Mancato rispetto delle modalità generali di espletamento del servizio di cui all’art. 4.4 lett. c e lett. d.	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancata presentazione del Piano esecutivo previsto all’art. 8.	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo	
Mancata effettuazione del servizio di gestione dei rifiuti prodotti a seguito di eventi e/o manifestazioni e mercati/fiere – artt. 15.10 – 15.11.	€ 500,00 per singola infrazione	
Incompleta effettuazione del servizio di gestione dei rifiuti prodotti a seguito di eventi e/o manifestazioni e mercati/fiere – artt. 15.10 – 15.11.	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancata o inadeguata effettuazione della fornitura di contenitori a perdere flessibili – art. 15.8. V	€ 100,00 per singola infrazione	
Mancata effettuazione del servizio di rimozione carcasse animali– art. 15.8. VI	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancata applicazione sui rifiuti rinvenuti sul territorio di adesivi recanti indicazione di non conformità o abbandono secondo quanto previsto all’art. 10.2.	€ 20,00 cadauno	
Mancato rispetto del termine fissato per il ritiro dei rifiuti abbandonati di cui all’art.15.9.	€ 100,00 cadauno per singola infrazione	
Mancato rispetto degli orari di apertura del Centro di raccolta, del Punto di contatto con l’utenza e di operatività delle isole ecologiche informatizzate mobile di cui al piano esecutivo senza previa	€ 200,00 per ogni ora o frazione	

OGGETTO CONTESTAZIONE	PENALE UNA TANTUM	PENALE PROGRESSIVA
comunicazione scritta.		
Mancata o inadeguata effettuazione delle formalità inerenti la registrazione e dei controlli sui rifiuti conferiti nel Centro di raccolta artt.15.4 e 16	€ 200,00 per singola infrazione	
Mancata o incompleta pulizia del suolo nel Centro di raccolta e nelle Ecolsole- artt. 15.4 e 16	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancato rispetto delle prescrizioni relative a attrezzature in dotazione di cui all'artt. 11 e 13	2% canone mensile	
Mancato rispetto del termine annuale di consegna dei sacchi alle utenze art. 13		€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto delle prescrizioni relative a mezzi in dotazione di cui all'art. 11	2% canone mensile	
Mancato rispetto dei termini relativi alla fase di start up di cui all'art. 14.		€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto delle prescrizioni relative alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature di cui all'art. 22.	€ 100,00 per attrezzature € 300,00 per i mezzi	
Mancato rispetto dei termini per l'adeguamento alle disposizioni impartite – art. 11.		€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata sostituzione di contenitori inadeguati o danneggiati di cui all'art. 13.	€ 100,00 per singola infrazione	
Mancata o incompleta effettuazione delle attività di pulizia di cui all'art 15.12.	€ 100,00 per singola infrazione	
Mancato rispetto degli adempimenti relativi al centro servizi di cui all'art. 16.5.	5% del canone mensile	€ 300,00 per ogni giorno di ritardo
Incompleta effettuazione del servizio di pulizia secondo le frequenze di intervento indicate all'art. 17 e negli allegati 5 e parte grafica.	€ 200,00 per singola infrazione	
Incompleta effettuazione del servizio di pulizia rispetto alle modalità di intervento indicate negli all'art. 17 e negli allegati 5 e parte grafica..	€ 200,00 per singola infrazione	
Mancata effettuazione dei servizi di pulizia spiagge e scogliere all'art. 17 e negli allegati 5 e parte grafica.	€ 500,00 per singola infrazione	
Mancata o incompleta effettuazione del di cui all'art. 17.6	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancata o incompleta effettuazione del servizio di svuotamento cestini di cui allegato 5	€ 50,00 per singola infrazione	
Mancato assistenza per le attività di controllo di cui all'art. 10.2.	€ 100,00 per ogni mancato intervento	
Mancata o incompleta presentazione piattaforma informatica nei termini previsti dal paragrafo <i>Sistema di gestione dei dati relativi al servizio</i>		€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto dei termini fissati per lo svolgimento delle campagne informative di cui al paragrafo <i>Attività di comunicazione e sensibilizzazione</i>		€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto delle prescrizioni relative al personale addetto ai servizi di cui all'art. 11 – comma 3 - delle Condizioni Generali	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancato invio di report, dati e documenti rispetto ai termini indicati al paragrafo <i>Reportistica</i>		€ 200,00

OGGETTO CONTESTAZIONE	PENALE UNA TANTUM	PENALE PROGRESSIVA
		per ogni giorno di ritardo
Sospensione temporanea del servizio		5% del canone mensile per ogni giorno di sospensione

Per le inadempienze di quanto previsto nel Piano Esecutivo le suddette penali si applicano per analogia.

Per eventuali altre inadempienze, non specificamente comprese nella casistica sopra riportata, é comunque facoltà del Comune stabilire, per analogia, l’importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno protrarsi oltre 3 (tre) giorni.

Articolo 23 GARANZIE ASSICURATIVE

L’Appaltatore deve stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi a copertura dei rischi derivanti dall’esecuzione dei contratti, tanto nell’ipotesi di danni alle persone, quanto nell’eventualità di danni alle cose, il cui massimale, previsto per singolo sinistro, dovrà essere non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni di euro), oltre alle normali assicurazioni R.C. previste per gli automezzi impiegati nel servizio i per un massimale unico di almeno € 10.000.000,00 (diecimilioni di euro) per ciascun mezzo.

L’assicurazione decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alle ore 24 dell’ultimo giorno di scadenza naturale del contratto.

Non sono ammessi scoperti e/o franchigie. La copertura assicurativa dovrà fare espresso riferimento alle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura e alle sedi di svolgimento del servizio.

L’Appaltatore è tenuto a presentare al Comune, a pena di decadenza, la polizza assicurativa almeno dieci giorni, naturali e consecutivi, prima della sottoscrizione del contratto per la verifica della conformità della stessa a quanto richiesto dalla presente procedura.

L’Appaltatore nel corso dell’appalto, dovrà inoltre presentare, in occasione delle successive scadenze contrattualmente previste per la corresponsione del premio assicurativo, la documentazione debitamente quietanzata attestante l’avvenuto pagamento del premio stesso.

L’Appaltatore deve, altresì, provvedere alla copertura assicurativa degli operatori impiegati nel servizio per gli eventuali danni provocati dagli utenti e imputabili a colpa “in vigilando” del personale stesso.

Copia delle polizze deve essere trasmessa al Comune prima dell’inizio del servizio e comunque prima della stipula del contratto. La mancata presentazione delle polizze assicurative comporta la revoca dell’aggiudicazione.

Articolo 24 RINVIO

Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati si fa rinvio al Bando, al Disciplinare, ai Regolamenti comunali, nonché alle norme di legge applicabili.

Articolo 25 LISTA DEGLI ALLEGATI

Allegato 1 – Dati Inquadramento - Utenze Domestiche

Allegato 2 - Utenze non domestiche

Allegato 3 – Ex cava di Bacezza e punto di contatto con i cittadini

Allegato 4 – Zone di raccolta rifiuti

Allegato 4-Bis Articolazione servizi di raccolta rifiuti

Comune di Chiavari – Servizi integrati di igiene urbana

Allegato 5 – Articolazione dei servizi di spazzamento e igiene sul territorio

Allegato 6 – Punti di raccolta pile e farmaci scaduti

Allegato 7 – Autorizzazioni Centro di Stoccaggio

Allegato 8 – Elenco Personale in servizio

Allegato 9 – DUVRI